

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Collegio prende atto preliminarmente che, come evidenziato in nota integrativa, per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il **metodo integrale**.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto Economico consolidato:

CONTO ECONOMICO		
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	965.764.749,00
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	1.097.415.345,00
	Risultato della gestione	-131.650.596,00
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	
	<i>proventi finanziari</i>	7.144.635,00
	<i>oneri finanziari</i>	12.962.114,00
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
	<i>Rivalutazioni</i>	
	<i>Svalutazioni</i>	4.611.816,00
	Risultato della gestione operativa	-142.079.891,00
E	<i>proventi straordinari</i>	38.372.872,00
E	<i>oneri straordinari</i>	102.758.010,00
	Risultato prima delle imposte	-206.465.029,00
	Imposte	21.286.106,00
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-227.751.135,00
	risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	355,00

Osservazioni

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2016 è negativo nella misura di **€227.751.135,00**.

Dal conto economico ante-consolidamento, così come approvato in sede di rendiconto 2016, emerge una perdita d'esercizio paria a € 187.162.071,00, perdita che, a seguito delle operazioni di consolidamento, si incrementa dunque di ulteriori €40.589.064,00.

Va evidenziato pertanto che **il Comune di Palermo opera in condizioni di diseconomicità anche a prescindere dai risultati delle società partecipate**.

Dal prospetto di sintesi del conto economico del Comune emerge infatti un risultato operativo della gestione caratteristica (componenti positivi della gestione meno componenti negativi) negativo nella misura di oltre € 133 milioni, che si appesantisce di ulteriori € 39,6 milioni per effetto del saldo negativo fra proventi e oneri finanziari, delle svalutazioni e della gestione straordinaria (mentre l'IRAP incide per € 13,6 milioni).

In sede di consolidamento il risultato economico dell'esercizio 2016 subisce un ulteriore, significativo, peggioramento pari, come si è detto a € 40.589.064,00.

Detto peggioramento è da ascrivere in massima parte alla **scelta** adottata dal Comune **di rilevare tra gli oneri straordinari anche gli importi di cui**, con la deliberazione di G.M. n.22/2018, **è stato previsto lo stralcio dai bilanci delle singole partecipate** [e in tal senso sono state approvate "*prescrittive ed imprescindibili direttive*"]. Lo stralcio di un credito determina infatti, nel bilancio consolidato, una sopravvenienza passiva di pari importo, che ovviamente incide negativamente sul risultato dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato.

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2016
Immobilizzazioni immateriali	22.410.183,00
Immobilizzazioni materiali	2.212.340.101,00
Immobilizzazioni finanziarie	27.625.507,00
Totale immobilizzazioni	2.262.375.791,00
Rimanenze	14.696.042,00
Crediti	1.066.268.607,00
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	81.073.623,00
Totale attivo circolante	1.162.038.272,00
Ratei e risconti	2.147.779,00
Totale dell'attivo	3.426.561.842,00
Passivo	
Patrimonio netto	1.166.065.557,00
Fondo rischi e oneri	135.759.089,00
Trattamento di fine rapporto	51.908.849,00
Debiti	793.300.462,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.279.527.885,00
Totale del passivo	3.426.561.842,00

L'esame dei principali aggregato dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a € **2.212.340.101** ed è così distinto:

- Beni demaniali € 134.030.568,00
- Altre immobilizzazioni € 699.927.187,00
- Immobilizzazioni in corso e acconti € 1.378.382.346,00

Con riguardo alle "immobilizzazioni in corso e acconti" il Collegio rileva che in Nota Integrativa, malgrado la significativa consistenza di detta posta, non viene fornita alcuna informazione di dettaglio in ordine alle componenti della stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a € **27.625.507,00** ed è così distinto:

- Partecipazioni € 21.721.575,00
- Crediti € 5.903.932,00

Con riguardo alle "partecipazioni" si prende atto che sono state correttamente riportate le partecipazioni del Comune in società e organismi non inclusi nel perimetro di consolidamento. Fra queste la più significativa è quella in GESAP S.p.A. iscritta per €19.660.324,00.

In ordine ai "crediti" si ritengono sufficienti le informazioni fornite al riguardo in Nota Integrativa.

Crediti

Il valore complessivo è pari a € **1.066.268.607,00** ed è così distinto:

1	crediti di natura tributaria	€ 360.951.175,00
2	crediti per trasferimenti e contributi	€ 185.295.414,00
3	crediti Vs/ clienti e utenti	€ 304.862.584,00
4	altri crediti	€ 215.159.434,00
	totale	€ 1.066.268.607,00

Con riguardo alle singole componenti si osserva quanto appresso:

1. In ordine ai **crediti di natura tributaria** non viene fornita in Nota Integrativa alcuna informazione di maggior dettaglio.

In particolare, con riguardo ai crediti tributari del Comune di Palermo, non viene fornita alcuna spiegazione in ordine alla differenza – pari a € 3.466.0664,91 – fra i residui attivi al 31/12/2016 riportati al Titolo I del rendiconto 2016 (€ 358.844.762,89) e i valori iniziali (ante rettifiche da consolidamento) riportati in sede di bilancio consolidato (€ 362.311.428,80).

2. i **crediti per trasferimenti e contributi** riguardano esclusivamente il Comune e il loro ammontare scaturisce dalla sommatoria fra il totale dei residui attivi del Titolo 2 riportati nel rendiconto 2016 (pari a € 50.641.106,00) e il totale della Tipologia 2 del Titolo 4 (“Contributi agli investimenti”) di detto rendiconto (pari a € 134.654.308).

Anche in ordine a detta posta tuttavia in Nota Integrativa non è riportata alcuna informazione di dettaglio

3. i **crediti Vs clienti e utenti** ammontano complessivamente a € 304.862.584. Le poste più significative riguardano:

- a. il Comune di Palermo per € 162.852.258;
- b. AMAP S.p.A. per € 125.729.988

In ordine al Comune di Palermo si osserva che l'importo riportato, indicato con un maggior livello di dettaglio in Nota Integrativa, è al netto dei crediti di dubbia inesigibilità riportati nella Tabella 6.1 allegata alla nota integrativa (oltre che al rendiconto della gestione 2016) e confluiti nel fondo svalutazione crediti nella misura di € 150.762.516,00.

Per quanto concerne AMAP si osserva che una parte significativa (oltre € 51 milioni) dei crediti commerciali esposti in bilancio deriva da contenziosi con l'Ente Acquedotti Siciliani (EAS, poi confluito in APS S.p.A., oggi fallita) instaurati negli anni '90 ed oggi in buona parte conclusi, senza tuttavia che siano state recuperate le somme vantate. A fronte dei crediti vs clienti esposti in bilancio AMAP ha accantonato un fondo svalutazione pari a oltre € 66 milioni.

4. la voce “**altri crediti**” pari a € 215.159.434,00 è ulteriormente scomposta in:
 - a. crediti Vs/ l'Erario per € 38.394.944, di cui in nota integrativa sono riportate le componenti di pertinenza delle singole società partecipate;
 - b. crediti verso altri per € 176.774.490, di cui € 131.371.438 di pertinenza del Comune ed € 45.403.052 relativi alle società partecipate.

Con riguardo alla quote di competenza delle società partecipate, il credito più consistente, sulla scorta di quanto emerge in nota integrativa, riguarda AMAT S.p.A. ed ammonta a € 29.309.161,00. Detta somma si riferisce a “*rimborso CCNL Stato Regione in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione siciliana, ex legibus, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi del CCNL intervenuti negli anni 2004-2007*”. In considerazione, oltre che della consistenza, della vetustà di detto credito si ritiene debbano essere verificate – in occasione dell’approvazione del bilancio dell’esercizio 2017 - le azioni condotte per la sua realizzazione e, innanzitutto, l’avvenuta interruzione dei termini di prescrizione.

Di tanto si fa carico al Dirigente del Settore delle Società Partecipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 ammontano a **€ 81.073.623,00** così distinte:

- Comune di Palermo € 70.178.875,00
- Società partecipate € 10.894.748,00

Con riguardo alle disponibilità liquide del Comune di Palermo, si rappresenta che la differenza – pari a € 10.482.061,00 - fra l’importo riportato nello Stato Patrimoniale consolidato (€ 70.178.875,00) e l’importo risultante dal rendiconto della gestione (€59.696.814,00) è ascrivibile, sulla scorta di quanto è stato possibile evincere dall’esame dei partitari contabili e dalla nota integrativa al rendiconto 2016, alle giacenze di fine esercizio sui c/c bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta ad € 1.166.065.557,00 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016
fondo di dotazione	1.028.176.284,00
riserve da capitale	174.565.434,00
riserve da permessi di costruire	112.138.008,00
risultati economici esercizi precedenti	78.936.966,00
risultato economico dell'esercizio	- 227.751.135,00
totale patrimonio netto capogruppo	1.166.065.557,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 135.759.089,00 e si riferiscono a:

imposte	4.533.005,00
altri (prevalentemente contenzioso)	131.226.084,00
totale fondi rischi	135.759.089,00

Con riguardo al fondo per rischi ed oneri, la quota che nel Conto del Patrimonio è denominata "altri" pari a € 131.226.084,00, sulla scorta di quanto si legge in Nota Integrativa, riguarda in misura di gran lunga prevalente il rischio da contenzioso ed è così distinta:

fondo per rischi e oneri	2016
AMAP	66.880.447,00
Comune di Palermo	36.110.237,00
RAP	15.791.179,00
AMAT	8.199.283,00
AMG Energia	3.120.750,00
RESET	600.000,00
SISPI	524.188,00
totale	131.226.084,00

Il Collegio ritiene eccessivamente sintetiche, e dunque inadeguate, le informazioni fornite al riguardo in Nota Integrativa e auspica, tenuto anche conto della consistenza raggiunta dagli accantonamenti in argomento, che venga operata – a valere sull'esercizio 2017 – una accurata verifica di congruità di detti fondi.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, la cui consistenza al 31/12/2016 è pari a € 51.908.849, si riferisce esclusivamente agli accantonamenti delle società partecipate (ad eccezione della RAP), atteso che il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti riportati nello Stato Patrimoniale consolidato ammontano a **€793.300.462,00** e risultano così distinti:

1	debiti da finanziamento	€ 362.960.422,00
2	debiti verso fornitori	€ 197.246.667,00
3	acconti	€ 9.326.055,00
4	debiti per trasferimenti e contri	€ 27.831.111,00
5	altri debiti	€ 195.936.207,00
.	totale	€ 793.300.462,00

Con riguardo alle singole componenti si osserva quanto appresso:

1. i **debiti da finanziamento** riguardano in misura prevalente (oltre € 318 milioni) il Comune di Palermo e sono sufficientemente illustrati in Nota Integrativa;
2. i **debiti verso fornitori** riguardano anch'essi in misura prevalente (oltre € 112 milioni) il Comune di Palermo e sono riportati, con riferimento a ciascuna delle società partecipate, in una tabella di sintesi esposta in Nota Integrativa;
3. Nessuna informazione viene invece fornita in Nota Integrativa con riguardo agli **acconti**. Dall'esame dei partitari contabili si desume che detta voce riguarda AMAP per € 9.307.055,00 e AMG Energia per € 19.000,00;
4. i **debiti per trasferimenti e contributi** riguardano esclusivamente il Comune di Palermo;
5. la voce **altri debiti** è ulteriormente scomposta nello Stato Patrimoniale consolidato in:
 - a. Debiti tributari € 50.388.707,00
 - b. Debiti verso istituti di assistenza e sicurezza sociale € 46.454.915,00
 - c. Altri € 99.092.585,00

Per quanto attiene ai debiti tributari e previdenziali si ritiene particolarmente grave, oltre che preoccupante per le refluenze finanziarie sul Gruppo Comune di Palermo, l'esposizione debitoria di **RAP S.p.A.**, che al 31/12/2016 riporta (in un bilancio che peraltro non è stato ancora approvato dal Socio) **debiti tributari per € 22.863.571,00** – di cui € 9.913.525,00 in conto ritenute dipendenti – e **debiti verso istituti di previdenza per € 8.029.567,00** per un totale complessivo di € 30.893.138,00.

In ordine infine alla voce "Altri" in Nota Integrativa è riportata la ripartizione di detti debiti fra i componenti il Gruppo.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

La voce ammonta a **€ 1.279.527.885,00** e si riferisce principalmente a "*contributi agli investimenti*" per **€ 1.268.442.832,00**, relativi al Comune di Palermo.

Come chiarito in Nota Integrativa, l'importo in questione riguarda le opere pubbliche in corso di realizzazione che sono state così qualificate contabilmente nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile sulla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011).

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- I riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- La composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palermo;
- I criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- Le finalità del bilancio consolidato;
- I passaggi operativi posti in essere per la eliminazione delle operazioni infragruppo
- La composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

Osservazioni

Come si è avuto modo di rilevare nella pagine precedenti, la Nota Integrativa nell'illustrazione delle singoli voci e delle operazioni poste in essere nel percorso di consolidamento è talora eccessivamente sintetica e dunque inadeguata in termini di chiarezza e comprensibilità.

Si segnalano pertanto significativi margini di miglioramento che, si auspica, trovino soluzione in occasione della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

OSSERVAZIONI E RILIEVI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui esposto osserva che:

- il bilancio consolidato 2016 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al d.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge (cfr. Principio contabile concernete il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, paragrafo 5), fermi restando i significativi margini di miglioramento segnalati nella pagina precedente;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n.118/2011 e ai principi contabili generali;

Si riportano qui di seguito i principali rilievi scaturiti dall'analisi condotta sullo schema di bilancio e sui documenti allegati e/o connessi:

I rapporti di credito/debito con le società partecipate

Si rinvia a quanto riportato nell'apposito paragrafo dedicato all'argomento.

La mancata approvazione del bilancio d'esercizio 2016 di RAP S.p.A.

Per quanto risulta al Collegio il progetto di bilancio al 31/12/2016 della Società "Risorse Ambiente Palermo S.p.A." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/3/2017 ed esitato positivamente dal Collegio Sindacale e dall'Organo di Revisione della società, rispettivamente il 12/4/2017 ed il 13/4/2017.

Ciò malgrado il Socio unico Comune di Palermo – dopo oltre un anno - non ha assunto alcuna determinazione in ordine a detto progetto di bilancio.

In disparte ogni considerazione sulle decisioni di merito, di esclusiva competenza del Socio, non si può che rimarcare, per quanto qui direttamente rilevi ossia ai fini del bilancio consolidato 2016, come detto ritardo appaia ingiustificabile e abbia nei fatti inciso, ovviamente in misura negativa, in sede di elaborazione del bilancio qui in esame, che, per quanto attiene RAP S.p.A., fa riferimento a valori e poste contabili non definitivi in quanto non approvati dall'Assemblea.

Si ritiene infine di dovere stigmatizzare, come contrario ai principi di buona amministrazione, il fatto che detta società sia priva di Consiglio di Amministrazione dal 25/9/2017.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, sulla scorta di quanto esposto e rilevato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera d/bis) del d.lgs. n. 267/2000 esprime valutazione non positiva sul bilancio consolidato 2016 del Comune di Palermo.

Si ritiene tuttavia che detto bilancio, pur in presenza delle diverse e significative criticità evidenziate, connesse soprattutto con la inadeguata gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate, possa essere approvato.

Ciò essenzialmente in ragione delle seguenti considerazioni:

- la scelta operata dal Comune capogruppo di rilevare in termini di sopravvenienze passive (oneri straordinari della gestione) nel Conto Economico consolidato i crediti delle società in contestazione e/o non conciliati azzera il rischio di sovradimensionamento del risultato d'esercizio consolidato e, conseguentemente, del Patrimonio Netto del Gruppo;
- i bilanci dell'esercizio 2016 delle società partecipate, con la sola eccezione di RAP S.p.A., sono stati approvati dal Socio;
- l'eventualità che le società partecipate decidano di dare seguito alle direttive impartite con la Deliberazione di G.M. n.22/2018 di stralciare dai propri bilanci i crediti pretesi dal Comune e da questo non riconosciuti, eventualità che peraltro ad oggi, sulla scorta della corrispondenza nota al Collegio, non appare probabile (con la sola eccezione di SISPI S.p.A. che ha già aderito alla richiesta di stralcio), non potrebbe che incidere – nel rispetto del principio della competenza – sul risultato economico dei bilanci dell'esercizio 2017, e dunque sul bilancio consolidato 2017;
- le refluenze finanziarie dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie non potranno che incidere, sia che i crediti in argomento vengano stralciati dalle società sia che invece ciò non avvenga, sul redigendo bilancio di previsione 2018-2020 e sugli equilibri finanziari di detto periodo;
- le verifiche documentali, le operazioni di rettifica e ogni altro intervento o attività finalizzati alla riconciliazione dei rapporti credito/debito disallineati e/o in contestazione - da parecchi anni e fino ad oggi mai adeguatamente attenzionati ed anzi, di fatto, non gestiti né verificati – richiedono tempi, per quanto necessariamente brevi, comunque non conciliabili con l'esigenza di porre rimedio ad un ritardo ormai ingiustificabile (il termine per l'approvazione del bilancio consolidato è scaduto ormai da oltre sei mesi) e foriero di determinare ulteriori effetti negativi.

Va ribadito e stigmatizzato a tal proposito che il Comune di Palermo, pur consapevole del consistente disallineamento fra le proprie posizioni e quelle delle società partecipate, non soltanto ha approvato ugualmente il rendiconto dell'esercizio 2016 ma, nei mesi successivi e fino ad oggi, non si è efficacemente adoperato per portare a soluzione "sospesi" e contestazioni che si trascinano, in un contesto di sostanziale indolenza gestionale, ormai da troppo tempo. E ciò appare tanto più grave in considerazione della posizione di controllo totalitario qual è quella di cui gode il socio unico.

Quanto sopra ovviamente non può e non deve significare che, per quanto di competenza dello scrivente Organo di revisione, potrà essere ulteriormente tollerato, anche alla luce di quanto rilevato con estrema chiarezza ormai alcuni mesi fa dalla Ragioneria Generale dello Stato nella citata, e condivisa, "*Relazione sulla verifica amministrativo-contabile*", il permanere della situazione attuale fino all'approvazione dei documenti contabili relativi all'esercizio 2017, ed innanzitutto del rendiconto della gestione (il cui termine è peraltro di ormai prossima scadenza).

In tal senso si formula specifica prescrizione, per quanto di rispettiva competenza:

- ⇒ all'Organo Esecutivo;
- ⇒ al Dirigente Responsabile delle Società partecipate;
- ⇒ al Ragioniere Generale

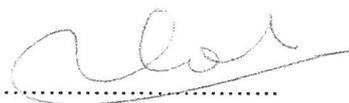
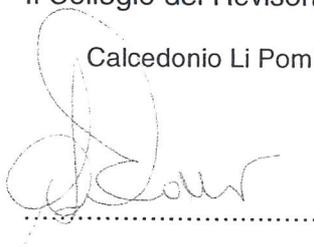
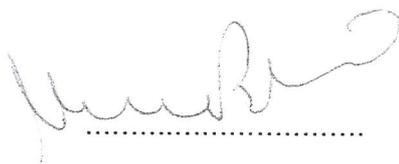
significando che non potrà essere positivamente esaminato il rendiconto della gestione 2017 qualora – con riferimento all'esercizio finanziario 2017 – non risultassero ancora assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, come chiaramente prescritto dall'articolo 11, comma 6 lettera j) , del d.lgs. n.118/2011.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando





Presidenza cc <presidenzacc@comune.palermo.it>

Asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegata alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

2 messaggi

collegiodeirevisori@comune.palermo.it <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>

27 aprile 2018

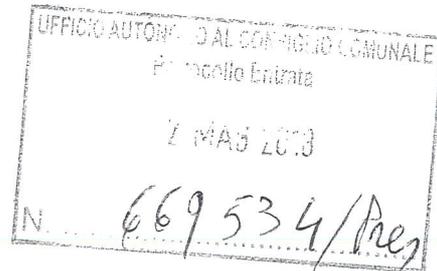
11:52

A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegata alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori



asseverazioni dei crediti debiti 2016 del collegio dei revisori.pdf
1114K

Presidenza cc <presidenzacc@comune.palermo.it>

27 aprile 2018 11:59

A: Anello Alessandro <alessandroanello@libero.it>, Anello Alessandro <alessandro.anello@comune.palermo.it>, Barbara Evola <b.evola@comune.palermo.it>, Caracausi Paolo <p.caracausi@comune.palermo.it>, Carlo Di pisa <carlodipisa@alice.it>, Carlo Di pisa <carlo.dipisa@comune.palermo.it>, Chinnici Dario <dario.chinnici@gmail.com>, Chinnici Dario <dario.chinnici@comune.palermo.it>, Chinnici Valentina <valechinnici@gmail.com>, Chinnici Valentina <valentina.chinnici@comune.palermo.it>, Concetta Amella <concetta.amella2012@gmail.com>, Concetta Amella <concetta.amella@comune.palermo.it>, Cusumano Giulio <g.cusumano@comune.palermo.it>, Elio Ficarra <ficarra.elio@virgilio.it>, Elio Ficarra <e.ficarra@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrandelli <fabrizio.ferrandelli@gmail.com>, Fabrizio Ferrandelli <info@ferrandellisindaco.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio-ferrara@hotmail.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio.ferrara@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrara <f.ferrara@comune.palermo.it>, Giovanni Inzerillo <inzerillogianluca@gmail.com>, Giovanni Inzerillo <gianluca.inzerillo@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <g.locascio@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio@alice.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio70@gmail.com>, Girolamo Russo <girolamo.russo@comune.palermo.it>, Giulia Argiroffi <giulia.argiroffi@gmail.com>, Giulio Tantillo <giulio.tantillo@comune.palermo.it>, Giulio Tantillo <giuliotantillo@libero.it>, Giulio Tantillo <vicepresidenzacc@comune.palermo.it>, Giusto Catania <g.catania@comune.palermo.it>, Giusto Catania <giusto.catania@comune.palermo.it>, Igor Gelarda <medioevoinfinito@yahoo.it>, Igor Gelarda <igor.gelarda@comune.palermo.it>, Massimiliano Giaconia <m.giaconia@comune.palermo.it>, Mattaliano Cesare <cesare.mattaliano@virgilio.it>, Mattaliano Cesare <c.mattaliano@comune.palermo.it>, Meli Caterina <caterina.meli85@gmail.com>, Meli Caterina <c.meli@comune.palermo.it>, Mineo Andrea <andrea.mineo@comune.palermo.it>, Mineo Andrea <andrea-mineo@live.it>, Mineo Andrea <andrea.mineo@comune.palermo.it>, Orlando Caterina <caterinando@gmail.com>, Randazzo Antonino <randazzonino@hotmail.com>, Randazzo Antonino <a.randazzo@comune.palermo.it>, Roberta Cancilla <robertacancilla@virgilio.it>, Roberta Cancilla <r.cancilla@comune.palermo.it>, Rosalia Lo Monaco <viviana.lomonaco@yahoo.it>, Rosalia Lo Monaco <r.lomonaco@comune.palermo.it>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@gmail.com>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@comune.palermo.it>, Russa Giuseppa <russagiuseppina@virgilio.it>, Russa Giuseppa <g.russa@comune.palermo.it>, Sala Antonino <antonino.sala@insiam.it>, Sala Antonino <antonino.sala@comune.palermo.it>, Sandro Terrani <sa.terrani@gmail.com>, Sandro Terrani <sandro.terrani@comune.palermo.it>, Scarpinato Francesco <f.p.scarpinato@comune.palermo.it>, Scarpinato

Francesco <scarpinatofrancesco@yahoo.com>, Susinno Marcello <marcellosusinno@libero.it>, Susinno Marcello <m.susinno@comune.palermo.it>, Ugo Forello <avv.forello@gmail.com>, Valentina Caputo <valentina.caputo@unipa.it>, Valentina Caputo <v.caputo@comune.palermo.it>, Volante Claudio <claudiovolante@libero.it>, Volante Claudio <claudio.volante@comune.palermo.it>, Zacco Ottavio <ottavio.zacco@gmail.com>, Zacco Ottavio <o.zacco@comune.palermo.it>

Si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti Saluti

La Segreteria della Presidenza al C.C.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>

Date: 27 aprile 2018 11:52

Oggetto: Asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori



asseverazioni dei crediti debiti 2016 del collegio dei revisori.pdf

1114K

COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERIFICA DEI DEBITI DEL COMUNE DI PALERMO
CON LA SOCIETA' PARTECIPATA
AL 31/12/2016

AMG Energia S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 7.699.326	da rendiconto 2016	€ 6.902.614
		a carico bilancio 2017	€ 530.586
		a carico bilancio 2018/2020	€ 266.126
totale	€ 7.699.326	totale	€ 7.699.326

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i debiti del il Comune di Palermo verso la società partecipata AMG Energia S.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

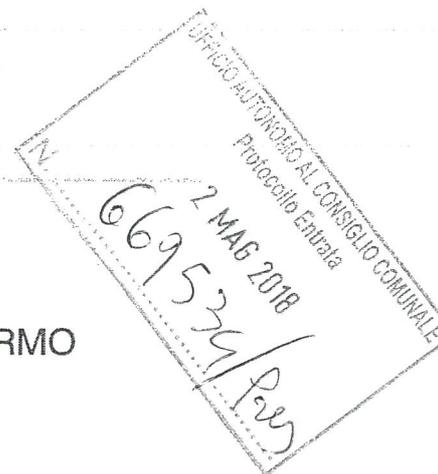
Palermo, 23 APR. 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando



COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERIFICA DEI DEBITI DEL COMUNE DI PALERMO CON LA SOCIETA' PARTECIPATA AL 31/12/2016

RESET S.c.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 5.926.826	da rendiconto 2016	€ 5.805.605
		a carico bilancio 2017	€ 121.221
totale	€ 5.926.826	totale	€ 5.926.826

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i debiti del il Comune di Palermo verso la società partecipata RESET S.c.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

Palermo,

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbero

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando

COMUNE DI PALERMO

Il Collegio dei Revisori dei conti

VERIFICA DEI DEBITI/CREDITI RECIPROCI DEL COMUNE DI PALERMO CON LA SOCIETA' PARTECIPATA

SISPI S.p.A.

Asseverazione ai sensi dell'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011

Situazione al 31/12/2016			
CREDITO della Società		DEBITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 12.150.684	da rendiconto 2016	€ 11.108.799
credito stralciato a carico del bilancio d'esercizio 2017	-€ 20.658	a carico bilancio 2017	€ 925.500
		a carico bilancio 2018/2020	€ 95.727
totale	€ 12.130.026	totale	€ 12.130.026

Situazione al 31/12/2016			
DEBITO della Società		CREDITO del Comune	
da bilancio d'esercizio 2016	€ 753.857	da rendiconto 2016	€ 734.357
		accertati/da accertare nell'esercizio 2017	€ 19.500
totale	€ 753.857	totale	€ 753.857

Il Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Palermo, preso atto dell'asseverazione rilasciata dall'Organo di revisione della suddetta società,

assevera

in ottemperanza all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs. n.118/2011, che i saldi dei debiti/crediti reciproci fra il Comune di Palermo e la società partecipata SISPI S.p.A. risultanti alla data del 31/12/2016, pur non coincidenti sono stati riconciliati come riportato nella tabella sopra riportata, trovando quindi corrispondenza.

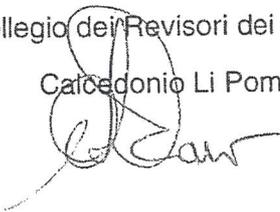
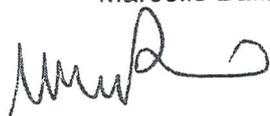
Palermo, 12.3 APR. 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Carcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando





Presidenza cc <presidenzacc@comune.palermo.it>

Asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

2 messaggi

collegiodeirevisori@comune.palermo.it <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>

27 aprile 2018

11:52

A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori



asseverazioni dei crediti debiti 2016 del collegio dei revisori.pdf
1114K

Presidenza cc <presidenzacc@comune.palermo.it>

27 aprile 2018 11:59

A: Anello Alessandro <alessandroanello@libero.it>, Anello Alessandro <alessandro.anello@comune.palermo.it>, Barbara Evola <b.evola@comune.palermo.it>, Caracausi Paolo <p.caracausi@comune.palermo.it>, Carlo Di pisa <carlodipisa@alice.it>, Carlo Di pisa <carlo.dipisa@comune.palermo.it>, Chinnici Dario <dario.chinnici@gmail.com>, Chinnici Dario <dario.chinnici@comune.palermo.it>, Chinnici Valentina <valechinnici@gmail.com>, Chinnici Valentina <valentina.chinnici@comune.palermo.it>, Concetta Amella <concetta.amella2012@gmail.com>, Concetta Amella <concetta.amella@comune.palermo.it>, Cusumano Giulio <g.cusumano@comune.palermo.it>, Elio Ficarra <ficarra.elio@virgilio.it>, Elio Ficarra <e.ficarra@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrandelli <fabrizio.ferrandelli@gmail.com>, Fabrizio Ferrandelli <info@ferrandellisindaco.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio-ferrara@hotmail.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio.ferrara@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrara <f.ferrara@comune.palermo.it>, Giovanni Inzerillo <inzerillogianluca@gmail.com>, Giovanni Inzerillo <gianluca.inzerillo@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <g.locascio@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio@alice.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio70@gmail.com>, Girolamo Russo <girolamo.russo@comune.palermo.it>, Giulia Argiroffi <giulia.argiroffi@gmail.com>, Giulio Tantillo <giulio.tantillo@comune.palermo.it>, Giulio Tantillo <giuliotantillo@libero.it>, Giulio Tantillo <vicepresidenzacc@comune.palermo.it>, Giusto Catania <g.catania@comune.palermo.it>, Giusto Catania <giusto.catania@comune.palermo.it>, Igor Gelarda <medioevoinfinito@yahoo.it>, Igor Gelarda <igor.gelarda@comune.palermo.it>, Massimiliano Giaconia <m.giaconia@comune.palermo.it>, Mattaliano Cesare <cesare.mattaliano@virgilio.it>, Mattaliano Cesare <c.mattaliano@comune.palermo.it>, Meli Caterina <caterina.meli85@gmail.com>, Meli Caterina <c.meli@comune.palermo.it>, Mineo Andrea <andrea-mineo@live.it>, Mineo Andrea <andrea.mineo@comune.palermo.it>, Orlando Caterina <caterinando@gmail.com>, Randazzo Antonino <randazzonino@hotmail.com>, Randazzo Antonino <a.randazzo@comune.palermo.it>, Roberta Cancilla <robertacancilla@virgilio.it>, Roberta Cancilla <r.cancilla@comune.palermo.it>, Rosalia Lo Monaco <viviana.lomonaco@yahoo.it>, Rosalia Lo Monaco <r.lomonaco@comune.palermo.it>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@gmail.com>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@comune.palermo.it>, Russa Giuseppa <russagiuseppina@virgilio.it>, Russa Giuseppa <g.russa@comune.palermo.it>, Sala Antonino <antonino.sala@insiam.it>, Sala Antonino <antonino.sala@comune.palermo.it>, Sandro Terrani <sa.terrani@gmail.com>, Sandro Terrani <sandro.terrani@comune.palermo.it>, Scarpinato Francesco <f.p.scarpinato@comune.palermo.it>, Scarpinato Francesco <scarpinatofrancesco@yahoo.com>, Susinno Marcello <marcellosusinno@libero.it>, Susinno Marcello <m.susinno@comune.palermo.it>, Ugo Forello

<avv.forello@gmail.com>, Valentina Caputo <valentina.caputo@unipa.it>, Valentina Caputo <v.caputo@comune.palermo.it>, Volante Claudio <claudiovolante@libero.it>, Volante Claudio <claudio.volante@comune.palermo.it>, Zacco Ottavio <ottavio.zacco@gmail.com>, Zacco Ottavio <o.zacco@comune.palermo.it>

Si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti Saluti

La Segreteria della Presidenza al C.C.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>

Date: 27 aprile 2018 11:52

Oggetto: Asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmettono le asseverazioni ex art. 11, comma 6 lett. j), D. lgs. 118/2011 allegate alla Relazione redatta dal Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016 (già trasmessa con precedente mail).

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori



asseverazioni dei crediti debiti 2016 del collegio dei revisori.pdf

1114K

COMUNE DI PALERMO



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLO SCHEMA DI
BILANCIO CONSOLIDATO 2016**

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro
Calcedonio Li Pomi
Sebastiano Orlando

Il Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 24 del 23.4.2018

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2016

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2016, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il d.lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 233-bis e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis;
- il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011
"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";

all'unanimità

approva

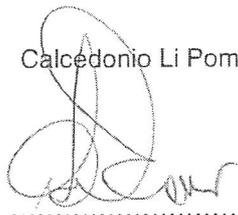
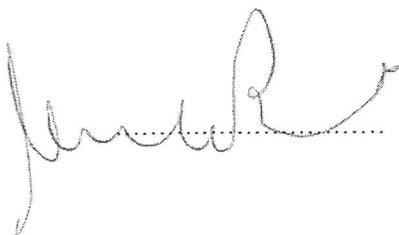
l'allegata relazione sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Palermo, come approvato con la Deliberazione di G.M. n. 22 del 9/2/2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando



SOMMARIO

Introduzione	pagina 4
Considerazioni preliminari	pagina 8
I rapporti di credito/debito con le società partecipate	pagina 10
Conto Economico Consolidato	pagina 15
Stato Patrimoniale Consolidato	pagina 17
Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	pagina 24
Osservazioni e rilievi	pagina 25
Conclusioni	pagina 26

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione nelle persone di Marcello Barbaro, Calcedonio Li Pomi, Sebastiano Orlando;

PREMESSO CHE

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- a decorrere dall'esercizio 2016 la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale al 2016;

PRESO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 14/09/2017, l'Ente ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP compresi nel bilancio consolidato;
- l'area di consolidamento è stata individuata analizzando le fattispecie rilevanti previste dal *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato"*, allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2016 del Comune di Palermo, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **"soglia di rilevanza"** da confrontare con i parametri societari indicati alla lettera a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune di Palermo, risultano le seguenti:

	totale attivo	patrimonio netto	ricavi caratteristici
Comune di Palermo- anno 2016	€ 3.216.343.120	€ 1.194.897.086	€ 780.435.228
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	€ 321.634.312	€ 119.489.708	€ 78.043.522

- il Comune, con la citata deliberazione di G.M. n.169/2017:
 - si è avvalso della facoltà di considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori rispetto alla soglia del 10%;

- ha considerato **“non irrilevanti i bilanci delle società in house titolari di affidamento diretto da parte del Comune di Palermo, a prescindere dalla quota di partecipazione”**;
- ha approvato il seguente elenco di società componenti del **“Gruppo amministrazione pubblica”** del Comune di Palermo:
 1. **AMAT Palermo S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
 2. **AMAP S.p.A.** - quota di partecipazione 99,97 %;
 3. **AMG Energia S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
 4. **RAP S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
 5. **SISPI S.p.A.** - quota di partecipazione 100,00 %;
 6. **RESET soc. cons. p.a.** - quota di partecipazione 92,45 %;
- Le suddette società risultano pertanto incluse nell'area di consolidamento
- risultano invece escluse dall'area di consolidamento del **“Gruppo amministrazione pubblica”** le seguenti partecipazioni:
 1. **GE.SA.P. S.p.A.** - quota di partecipazione 31,37%;
 2. **Palermo ambiente S.p.A. in liquidazione** - quota di partecipazione 100,00%;
 3. **GESIP Palermo S.p.A. in fallimento** - quota di partecipazione 100,00%;
 4. **AMIA S.p.A. in fallimento** - quota di partecipazione 100,00%;
 5. **Patto di Palermo Soc. Cons. a r.l.** - quota di partecipazione 25,84 %;
 6. **S.R.R. Palermo Area Metropolitana Soc. Cons p.a. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti)** - quota di partecipazione 67,05%;
 7. **A.T.I. Assemblea Territoriale Idrica Palermo** - quota di partecipazione 40,00%;
 8. **Teatro “Al Massimo” Stabile privato di Palermo Soc. Cons. a r.l.** – quota di partecipazione 15,00 %;
 9. **Consorzio Distretto Turistico della Regione Siciliana Palermo Costa Normanna** – quota di partecipazione 21,16%;
 10. **Acquedotto Consortile Biviere (Consorzio tra Comuni)** – quota di partecipazione 50,00%
 11. **Fondazione Teatro Massimo;**
 12. **Fondazione Manifesta 12;**
 13. **Associazione Teatro Biondo Stabile**
 14. **CERISDI – Centro Ricerche e Studi Direzionale in liquidazione;**
 15. **Gruppo di Azione Costiera (GAC) “Golfi di Castellammare e Carini;**

EVIDENZIATO CHE

- con nota n. 126032/2018 del Ragioniere Generale è stata rimessa al Collegio, ai fini della relazione prevista dall'articolo 239, comma 1 lettera d/bis del TUEL nonché dell'asseverazione di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j, del d.lgs. n.118/2011, la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09/02/2018 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2016 completo di:
 - a) Conto Economico;
 - b) Stato Patrimoniale;
 - c) Relazione sulla gestione e Nota Integrativa.
- con nota prot. n.14 del 23/2/2018, che si intende qui integralmente richiamata, il Collegio, al fine di procedere alla redazione della relazione di cui sopra e alla asseverazione prevista dall'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, ha rappresentato
 - *“la necessità di acquisire preventivamente la prescritta asseverazione da parte degli Organi di revisione delle società partecipate in ordine alla situazione debitoria/creditoria al 31/12/2016 che è riportata nel progetto di bilancio consolidato approvato con la deliberazione di G.M. n. 22/2018”;*
 - *“l'impossibilità di redigere la relazione prevista dall'articolo 239 del TUEL in assenza della cennata asseverazione”;*

La necessità rappresentata dal Collegio nella suddetta nota è scaturita essenzialmente dalle seguenti constatazioni:

1. l'obbligo di elaborazione del bilancio consolidato – per la prima volta prescritto con riferimento all'esercizio 2016 – rende necessaria, e non più rinviabile, la riconciliazione delle posizioni creditorie/debitorie dell'Ente con le sue Società partecipate;
2. il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale (nel settembre 2017) in assenza della certezza giuridico contabile della consistenza al 31/12/2016 delle reciproche partite debitorie/creditorie del Comune con i propri organismi partecipati, e dunque, a parere del Collegio, in difformità delle vigenti disposizioni normative;
3. fra la data di approvazione del rendiconto 2016 (settembre 2017) e quella di approvazione da parte della Giunta Municipale del progetto di bilancio consolidato (febbraio 2018) l'entità delle partite debitorie non riconciliate (i c.d. *“disallineamenti”*) **alla medesima data di riferimento** (il 31/12/2016) si è incrementata di ulteriori € 5,5 milioni circa, come meglio può evincersi dal prospetto di sintesi qui di seguito riportato:

Tabella 1			
	2017 settembre	2018 febbraio	
	Del. C.C. 467/2017	Del. G.M.22/2018	
società partecipata	partite da riconciliare da rendiconto 2016	disallineamento da progetto di bilancio consolidato	differenza
AMG	€ 246.383,00	€ 796.712,00	€ 550.329,00
AMAT	€ 12.238.274,00	€ 13.534.512,00	€ 1.296.238,00
SISPI	€ 241.014,00	€ 1.041.885,00	€ 800.871,00
RAP	€ 19.097.143,00	€ 20.425.288,00	€ 1.328.145,00
AMAP	€ 6.690.328,00	€ 6.648.618,00	-€ 41.710,00
RESET	€ 0,00	€ 121.221,00	€ 121.221,00
	€ 38.513.142,00	€ 42.568.236,00	€ 4.055.094,00
IVA da split payment		€ 1.402.000,00	€ 1.402.000,00
TOTALE	€ 38.513.142,00	€ 43.970.236,00	€ 5.457.094,00

- con nota n. 171413 del 26/2/2018 il Ragioniere Generale ha sollecitato il Dirigente del Settore delle Società Partecipate a vigilare sul *"tempestivo riscontro"* da parte degli Organi di revisione delle Società partecipate alla richiesta di asseverazione
- con nota n. 181355 del 28/2/2018 il Dirigente del Settore Società Partecipate ha fatto richiesta alle società incluse nel perimetro di consolidamento *"di sottoporre ai rispettivi organi di revisione la riconciliazione delle partite debito-credito, giusta deliberazione n.22/2018 per la prescritta asseverazione ai sensi dell'articolo 11 bis del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118"*;
- con nota n. 598940 del 5/4/2018 il Dirigente del Settore Società Partecipate ha rimesso al Collegio i riscontri forniti dalle Società partecipate alle richieste di asseverazione. Detti riscontri, come meglio si dirà, hanno sostanzialmente confermato, con la sola eccezione di SISPI S.p.A., le pretese creditorie delle singole società partecipate, disattendendo nei fatti le direttive formalizzate dal Comune con la deliberazione di G.M. n.22/2018.

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le valutazioni sul Bilancio Consolidato 2016.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

Il Collegio rileva, in via preliminare, il consistente ritardo con cui l'Ente ha proceduto all'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.

A fronte del termine fissato al 30 settembre 2017 (cfr. articolo 151, comma 8, TUEL) il progetto di bilancio consolidato 2016 è stato esitato dalla Giunta Municipale il 9 febbraio 2018.

Tale ritardo deve ritenersi particolarmente negativo, oltre che alla luce della sanzione che il mancato rispetto del termine comporta¹, sulla scorta:

- dei richiami operati dalla Corte dei Conti, da ultimo con la Deliberazione n.5/2017/PRSP del 10/1/2017, approvata a conclusione dell'esame del rendiconto 2014 e del bilancio di previsione 2015;
- delle irregolarità segnalate dai Servizi Ispettivi del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato a conclusione dell'accesso effettuato fra dicembre 2016 e gennaio 2017
- degli atti di indirizzo dell'Assessore al Bilancio del 1/8/2017 e del 19/10/2017.

I richiami della Corte dei Conti

Con riguardo ai rapporti con le società partecipate, la Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, con la citata Deliberazione n.5/2017/PRSP, nel rimarcare la mancata adozione da parte del Comune delle misure correttive indicate nella precedente Deliberazione n.389/2015/PRSP, fra le diverse criticità:

- registra il persistere di posizioni debitorie non conciliate con gli organismi partecipati (per oltre € 7,6 milioni al 31/12/2014);
- pone in evidenza, con riferimento alla gestione delle società partecipate *"una marcata carenza di informazioni"*;
- evidenzia (cfr. pagina 10) che *"nulla, infine, risulta in riferimento agli adempimenti prodromici alla redazione del bilancio consolidato"*.

¹ v. articolo 1, comma 1/quinquies, Legge n.160/2016 : *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo"*.

Le irregolarità rilevate dalla Ragioneria Generale dello Stato

A conclusione dell'accesso ispettivo effettuato a dicembre 2016 / gennaio 2017 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella "Relazione sulla verifica amministrativo-contabile", pervenuta all'Ente nel novembre 2017, dedica un ampio paragrafo alle società partecipate.

Numerose e significative sono le irregolarità rilevate dalla RGS in ordine alla gestione delle partecipazioni.

Per quanto qui più specificamente rilevi, ossia in relazione alle conseguenze che dette irregolarità hanno determinato e determinano nei rapporti economici e finanziari fra il Comune e le società, si riportano qui di seguito le irregolarità maggiormente significative:

1. *"va rilevato come il panorama generale delle sette² società in house providing a partecipazione totalitaria del Comune di Palermo riporti gravi e diffuse criticità ed inadempimenti che si sostanziano nella **mancata attuazione del controllo analogo**" (cfr. Relazione RGS, pagina 161).*
2. *"la previsione negli statuti della generica dicitura del controllo analogo è stata nei fatti, di frequente, disattesa in conseguenza di una **mancata azione, da parte della compagine dirigenziale del Comune, di monitoraggio delle attività e degli atti di natura gestoria**" (cfr. Relazione RGS, pagina 163).*
3. *"si rileva l'ulteriore violazione dell'articolo 147/quarter T.U.E.L. per la **mancata attuazione di un sistema informatico finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società ed a mantenere costante il flusso di informazioni necessarie al controllo**" (cfr. Relazione RGS, pagina 167).*

² La Ragioneria Generale dello Stato oltre alle sei società inserite del perimetro del consolidamento considera anche la "Palermo Ambiente S.p.A. in liquidazione"

I RAPPORTI DI CREDITO/DEBITO CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

I rapporti di credito/debito con le società partecipate *“atteso la rilevante criticità emersa dall'analisi degli atti e dei documenti ufficiali della contabilità comunale”* sono trattati in uno specifico capitolo (il 14.5.2 alle pagine 192-199) della “Relazione sulla verifica amministrativo-contabile” della RGS, al quale il Collegio fa rinvio, condividendone pienamente il contenuto.

Ci si limita qui a riportare un passaggio di detta relazione, che si ritiene emblematico di quello che la stessa RGS definisce (cfr. pagina 193 Relazione) “fenomeno dei disallineamenti”, la cui gravità era stata segnalata già nel 2012³:

“la mancata azione di conciliazione delle poste creditorie e debitorie costituisce illegittimità grave ove si consideri come venga del tutto vanificato uno degli aspetti più importanti del controllo analogo sulle Società in house providing, ovvero quello riferito alla trasparenza e veridicità dei dati attinenti ad aspetti finanziari ed economico patrimoniali dei rapporti in essere con altissimo impatto, data la rilevanza degli importi e la partecipazione totalitaria dell'Amministrazione comunale, sul bilancio dell'Ente”.

I CREDITI delle Società partecipate

Ciò premesso, il Collegio, ricevuta la deliberazione di G.M. n.22/2018 di approvazione del bilancio consolidato 2016 ha riscontrato che dalla stessa – avuto riguardo ai crediti delle società partecipate al 31/12/2016 - emergevano i disallineamenti riportati nella tabella seguente

Tabella 2				
società	importo disallineamento	di cui a carico del COMUNE		di cui a carico della SOCIETÀ' (da stralciare)
		con copertura bilancio 2017	con copertura bilancio 2018/2020	
AMG	€ 796.712	€ 530.586	€ 266.126	€ 0
AMAT	€ 13.534.512	€ 1.370.826	€ 2.844.624	€ 9.319.062
AMAP	€ 6.648.618	€ 0	€ 4.854.991	€ 1.793.627
RAP	€ 20.425.288	€ 645.480	€ 6.216.570	€ 13.563.238
RESET	€ 121.221	€ 121.221	€ 0	€ 0
SISPI	€ 1.041.885	€ 925.500	€ 95.727	€ 20.658
	€ 42.568.236	€ 3.593.613	€ 14.278.038	€ 24.696.585
		€ 17.871.651		

³ La RGS cita in proposito le note del Ragioniere Generale n.453304/2012 e n.551929/2012.

Come emerge dalla suddetta tabella, il Comune a fronte di disallineamenti complessivi per € 42.568.236,00:

- A.** ha sostanzialmente riconosciuto come dovuta la complessiva somma di €17.871.651,00, di cui:
- a. € 3.593.613,00 con copertura finanziaria a carico del bilancio 2017;
 - b. € 14.278.038,00 con copertura finanziaria a carico del redigendo bilancio di previsione 2018-2020, previo utilizzo di somme appositamente accantonate - nella misura di € 14.240.050,31 (e dunque sufficienti alla bisogna a meno di €37.987,69) - in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2016
- B.** ha individuato 4 società – AMAT, AMAP, RAP e SISPI – alle quali impartire direttive finalizzate allo stralcio dai rispettivi bilanci di crediti pretesi dal Comune di Palermo e da questo non riconosciuti come dovuti per complessivi € 24.696.585,00, così distinti:
- AMAT € 9.319.062,00
 - AMAP € 1.793.627,00
 - RAP € 13.563.238,00
 - SISPI € 20.658,00.

I crediti da stralciare sono stati elencati in appositi prospetti allegati alla Deliberazione di G.M.n.22/2018 (v. Allegati "E", "F", "G" e "H").

A seguito delle sollecitazioni operate dal Collegio con la menzionata nota n.14/2018, meglio esplicitate nelle pagine precedenti, il Dirigente Responsabile delle Società Partecipate con la nota n.598940 del 5/4/2018 ha informato il Collegio che SISPI ha proceduto allo stralcio di crediti per l'intero importo richiesto, mentre AMAT, AMAP e RAP *"non hanno proceduto secondo le indicazioni"* di cui alla deliberazione sopra citata per le motivazioni riportate in specifiche note delle stesse, cui si fa rinvio.

A seguito di quanto sopra le posizioni creditorie di AMG Energia S.p.A., RESET S.c.p.a. e SISPI S.p.A. possono considerarsi riconciliate, fermi restando gli interventi finanziari a carico del Comune indicati in tabella 2. Per dette posizioni è dunque possibile pervenire all'asseverazione di cui all'articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs.n.118/2011.

Permangono invece discordanti e non riconciliate le posizioni creditorie di AMAP S.p.A., AMAT S.p.A. e RAP S.p.A., in relazione alle quali la richiesta asseverazione non risulta praticabile, anche in conseguenza della inadeguata documentazione prodotta dagli Uffici Comunali a supporto della richiesta di stralcio.

Osservazioni e rilievi

Le cause dei disallineamenti

Con riguardo alle **cause** che hanno ingenerato i disallineamenti fra le pretese creditorie delle società partecipate il Collegio, sulla scorta di quanto emerge dalla lettura della relazione della RGS, ma anche alla luce delle vicende gestionali e/o delle occasioni di riscontro vissute in questi mesi dallo scrivente Organo di revisione (quali la richiesta di asseverazione della relazione sulla situazione economico-finanziario delle società partecipate al 30/6/2017, o l'espressione di pareri su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio in favore di società partecipate), ritiene che dette cause siano chiaramente individuabili soprattutto:

- A. Nel mancato esercizio di un controllo analogo efficace e tempestivo;
- B. Nel contenuto, del tutto inadeguato quando non illegittimo, dei contratti di servizio che regolano i rapporti con le società in house.

A tale proposito, nell'esaminare alcuni contratti di servizio la RGS ha rilevato (cfr.pag.168) *"la sostanziale indeterminatezza di alcune clausole apposte, il cui contenuto generico, inficiando la chiarezza necessaria nei rapporti giuridici e nelle prestazioni rese, è risultato produttivo di disallineamento dei crediti avanzati dalle Società e successivo contenzioso"*, ed ancora *"la massa dei crediti vantati dalle Società che si sono stratificati nel susseguirsi degli esercizi e l'enorme contenzioso registrato con alcune Società avrebbe dovuto compulsare il Comune alla modifica di tali clausole al fine di regolare con dettaglio, con riferimento ai servizi aggiuntivi, le procedure di autorizzazione, gli ambiti di responsabilità e soprattutto i riflessi finanziari con specifico riferimento a prezziari riportati nell'originario contratto di servizio. Invece la mancata azione correttiva sui contratti di servizio ha determinato nel tempo una situazione che, nel tentativo di appurare l'attendibilità dei crediti avanzati dagli Organismi partecipati, si è rivelata del tutto fuori controllo"*

Nella circostanziata analisi della RGS, interamente condivisa dal Collegio, il fenomeno dei disallineamenti è quindi diretta conseguenza, ampiamente prevedibile e dunque evitabile, di contratti di servizio inadeguati e/o non correttamente gestiti.

Il mancato esercizio delle azioni correttive

La RGS rileva poi la violazione dell'articolo 11, comma 6 lettera j), del d.lgs. n.118/2011 (il termine utilizzato è "*illegittima inerzia*") in relazione alla omissione dell'azione correttiva che il Comune deve porre in essere sul disallineamento registrato, concludendo che "*in buona sostanza è rimasta vanificata la finalità, anche transattiva, di definire le pendenze riguardanti le partite non concluse e stratificatesi negli anni*".

Viene infine opportunamente sottolineato che "*intervenire con provvedimenti risolutivi sul disallineamento venutosi a determinare equivale a porre luce, nel caso del Comune di Palermo, sull'effettività di prestazioni aggiuntive richieste e non onorate o diversamente rientranti nell'originario contratto di servizio*"

Rilievi

Malgrado dunque vi fosse ampia consapevolezza delle disfunzioni e delle irregolarità nella gestione dei rapporti con le Società partecipate e si fossero ricevute reiterate sollecitazioni a mettere in atto le soluzioni, il Comune di Palermo ha continuato – anche con riguardo alle risultanze dell'esercizio 2016 - a tenere un atteggiamento gestionale e amministrativo dilatorio e di sostanziale inerzia.

Tale *modus operandi* non è ovviamente in linea con i principi di buona amministrazione e deve pertanto essere rimosso senza ulteriori indugi.

Il Collegio rileva infine che il Socio Unico Comune di Palermo, in assenza di spiegazioni plausibili, anche alla luce di quanto disposto dalle vigenti disposizioni normative, ha approvato senza rilievi, oltre ai bilanci dell'esercizio 2016 (con la sola esclusione di quello di RAP S.p.A.), tutti i bilanci degli esercizi precedenti delle società partecipate, pur in presenza dei consistenti disallineamenti di cui si è detto.

I DEBITI delle Società partecipate

Le posizioni debitorie delle società partecipate sono riportate nell'allegato "A2" alla deliberazione di G.M. n.22/2018.

Si rileva, in via preliminare, la mancata elaborazione ed esposizione in Nota Integrativa di un prospetto di sintesi nel quale siano riepilogate, come è stato fatto per i crediti, le rispettive posizioni ed evidenziati gli eventuali disallineamenti. Si tratta, a parere del Collegio, di una omissione rilevante che incide non poco in termini di chiarezza e di comprensibilità delle partite in argomento.

Ciò premesso, si riportano nella tabella seguente i dati rilevati e ricostruiti sulla scorta della documentazione disponibile:

Tabella 3					
DEBITI rilevati dalle Società		CREDITI contabilizzati dal Comune			disallineamento
	importo riportato nel bilancio esercizio 2016	contabilizzati nel rendiconto 2016	accertati/da accertare nell'esercizio 2017	TOTALE	
	(A)			(B)	(B) - (A)
AMG	€ 1.655.936	€ 1.386.393	€ 80.838	€ 1.467.230	-€ 188.706
AMAT	€ 2.965.307	€ 4.420.086	€ 101.971	€ 4.522.057	€ 1.556.750
AMAP	€ 4.591.039	€ 1.294.468	€ 86.785	€ 1.381.252	-€ 3.209.786
RAP	€ 1.096.696	€ 822.990	€ 315.331	€ 1.138.320	€ 41.624
SISPI	€ 753.857	€ 734.357	€ 19.500	€ 753.857	€ 0
	€ 11.062.835	€ 8.658.294	€ 604.424	€ 9.262.718	-€ 1.800.118

Osservazioni e rilievi

Nel ribadire quanto affermato, a proposito dei crediti delle Società partecipate, in ordine al mancato esercizio delle azioni correttive, il Collegio rileva l'assenza nell'ambito delle decisioni assunte dalla G.M. con la Deliberazione n.22/2018, di qualsiasi determinazione in ordine alle partite discordanti relative ai crediti vantati dal Comune nei confronti delle società e ne prescrive l'adozione.

Appare evidente, per quanto appena esposto, che la sola posizione debitoria asseverabile ex articolo 11, comma 6 lettera j) del d.lgs.n.118/2011, è quella concernente SISPI S.p.A..

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Collegio prende atto preliminarmente che, come evidenziato in nota integrativa, per gli organismi compresi nel perimetro del consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il **metodo integrale**.

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto Economico consolidato:

CONTO ECONOMICO		
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2016
A	componenti positivi della gestione	965.764.749,00
B	componenti negativi della gestione	1.097.415.345,00
	Risultato della gestione	-131.650.596,00
C	Proventi ed oneri finanziari	
	proventi finanziari	7.144.635,00
	oneri finanziari	12.962.114,00
D	Rettifica di valore attività finanziarie	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	4.611.816,00
	Risultato della gestione operativa	-142.079.891,00
E	proventi straordinari	38.372.872,00
E	oneri straordinari	102.758.010,00
	Risultato prima delle imposte	-206.465.029,00
	Imposte	21.286.106,00
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	-227.751.135,00
	risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	355,00

Osservazioni

Il risultato economico consolidato dell'esercizio 2016 è negativo nella misura di **€227.751.135,00**.

Dal conto economico ante-consolidamento, così come approvato in sede di rendiconto 2016, emerge una perdita d'esercizio pario a € 187.162.071,00, perdita che, a seguito delle operazioni di consolidamento, si incrementa dunque di ulteriori €40.589.064,00.

Va evidenziato pertanto che **il Comune di Palermo opera in condizioni di diseconomicità anche a prescindere dai risultati delle società partecipate**.

Dal prospetto di sintesi del conto economico del Comune emerge infatti un risultato operativo della gestione caratteristica (componenti positivi della gestione meno componenti negativi) negativo nella misura di oltre € 133 milioni, che si appesantisce di ulteriori € 39,6 milioni per effetto del saldo negativo fra proventi e oneri finanziari, delle svalutazioni e della gestione straordinaria (mentre l'IRAP incide per € 13,6 milioni).

In sede di consolidamento il risultato economico dell'esercizio 2016 subisce un ulteriore, significativo, peggioramento pari, come si è detto a € 40.589.064,00.

Detto peggioramento è da ascrivere in massima parte alla **scelta** adottata dal Comune **di rilevare tra gli oneri straordinari anche gli importi di cui**, con la deliberazione di G.M. n.22/2018, **è stato previsto lo stralcio dai bilanci delle singole partecipate** [e in tal senso sono state approvate "*prescrittive ed imprescindibili direttive*"]. Lo stralcio di un credito determina infatti, nel bilancio consolidato, una sopravvenienza passiva di pari importo, che ovviamente incide negativamente sul risultato dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato.

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2016
Immobilizzazioni immateriali	22.410.183,00
Immobilizzazioni materiali	2.212.340.101,00
Immobilizzazioni finanziarie	27.625.507,00
Totale immobilizzazioni	2.262.375.791,00
Rimanenze	14.696.042,00
Crediti	1.066.268.607,00
Altre attività finanziarie	
Disponibilità liquide	81.073.623,00
Totale attivo circolante	1.162.038.272,00
Ratei e risconti	2.147.779,00
Totale dell'attivo	3.426.561.842,00
Passivo	
Patrimonio netto	1.166.065.557,00
Fondo rischi e oneri	135.759.089,00
Trattamento di fine rapporto	51.908.849,00
Debiti	793.300.462,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.279.527.885,00
Totale del passivo	3.426.561.842,00

L'esame dei principali aggregato dello Stato Patrimoniale al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a € 2.212.340.101 ed è così distinto:

- Beni demaniali	€ 134.030.568,00
- Altre immobilizzazioni	€ 699.927.187,00
- Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 1.378.382.346,00

Con riguardo alle "immobilizzazioni in corso e acconti" il Collegio rileva che in Nota Integrativa, malgrado la significativa consistenza di detta posta, non viene fornita alcuna informazione di dettaglio in ordine alle componenti della stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a € 27.625.507,00 ed è così distinto:

- Partecipazioni	€ 21.721.575,00
- Crediti	€ 5.903.932,00

Con riguardo alle "partecipazioni" si prende atto che sono state correttamente riportate le partecipazioni del Comune in società e organismi non inclusi nel perimetro di consolidamento. Fra queste la più significativa è quella in GESAP S.p.A. iscritta per €19.660.324,00.

In ordine ai "crediti" si ritengono sufficienti le informazioni fornite al riguardo in Nota Integrativa.

Crediti

Il valore complessivo è pari a € 1.066.268.607,00 ed è così distinto:

1	crediti di natura tributaria	€ 360.951.175,00
2	crediti per trasferimenti e contributi	€ 185.295.414,00
3	crediti Vs/ clienti e utenti	€ 304.862.584,00
4	altri crediti	€ 215.159.434,00
	totale	€ 1.066.268.607,00

Con riguardo alle singole componenti si osserva quanto appresso:

1. In ordine ai **crediti di natura tributaria** non viene fornita in Nota Integrativa alcuna informazione di maggior dettaglio.

In particolare, con riguardo ai crediti tributari del Comune di Palermo, non viene fornita alcuna spiegazione in ordine alla differenza – pari a € 3.466.0664,91 – fra i residui attivi al 31/12/2016 riportati al Titolo I del rendiconto 2016 (€ 358.844.762,89) e i valori iniziali (ante rettifiche da consolidamento) riportati in sede di bilancio consolidato (€ 362.311.428,80).

2. i **crediti per trasferimenti e contributi** riguardano esclusivamente il Comune e il loro ammontare scaturisce dalla sommatoria fra il totale dei residui attivi del Titolo 2 riportati nel rendiconto 2016 (pari a € 50.641.106,00) e il totale della Tipologia 2 del Titolo 4 (“Contributi agli investimenti”) di detto rendiconto (pari a € 134.654.308).

Anche in ordine a detta posta tuttavia in Nota Integrativa non è riportata alcuna informazione di dettaglio

3. i **crediti Vs clienti e utenti** ammontano complessivamente a € 304.862.584. Le poste più significative riguardano:

- a. il Comune di Palermo per € 162.852.258;
- b. AMAP S.p.A. per € 125.729.988

In ordine al Comune di Palermo si osserva che l'importo riportato, indicato con un maggior livello di dettaglio in Nota Integrativa, è al netto dei crediti di dubbia inesigibilità riportati nella Tabella 6.1 allegata alla nota integrativa (oltre che al rendiconto della gestione 2016) e confluiti nel fondo svalutazione crediti nella misura di € 150.762.516,00.

Per quanto concerne AMAP si osserva che una parte significativa (oltre € 51 milioni) dei crediti commerciali esposti in bilancio deriva da contenziosi con l'Ente Acquedotti Siciliani (EAS, poi confluito in APS S.p.A., oggi fallita) instaurati negli anni '90 ed oggi in buona parte conclusi, senza tuttavia che siano state recuperate le somme vantate. A fronte dei crediti vs clienti esposti in bilancio AMAP ha accantonato un fondo svalutazione pari a oltre € 66 milioni.

4. la voce “**altri crediti**” pari a € 215.159.434,00 è ulteriormente scomposta in:
 - a. crediti Vs/ l'Erario per € 38.394.944, di cui in nota integrativa sono riportate le componenti di pertinenza delle singole società partecipate;
 - b. crediti verso altri per € 176.774.490, di cui € 131.371.438 di pertinenza del Comune ed € 45.403.052 relativi alle società partecipate.

Con riguardo alla quote di competenza delle società partecipate, il credito più consistente, sulla scorta di quanto emerge in nota integrativa, riguarda AMAT S.p.A. ed ammonta a € 29.309.161,00. Detta somma si riferisce a "rimborso CCNL Stato Regione in cui confluiscono i rimborsi a carico dello Stato e della Regione siciliana, ex legibus, n. 47/2004, n. 58/2005 e n. 296/2006, a copertura degli incrementi di costo del personale derivanti dai rinnovi del CCNL intervenuti negli anni 2004-2007". In considerazione, oltre che della consistenza, della vetustà di detto credito si ritiene debbano essere verificate – in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2017 - le azioni condotte per la sua realizzazione e, innanzitutto, l'avvenuta interruzione dei termini di prescrizione.

Di tanto si fa carico al Dirigente del Settore delle Società Partecipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 ammontano a € **81.073.623,00** così distinte:

- Comune di Palermo € 70.178.875,00
- Società partecipate € 10.894.748,00

Con riguardo alle disponibilità liquide del Comune di Palermo, si rappresenta che la differenza – pari a € 10.482.061,00 - fra l'importo riportato nello Stato Patrimoniale consolidato (€ 70.178.875,00) e l'importo risultante dal rendiconto della gestione (€59.696.814,00) è ascrivibile, sulla scorta di quanto è stato possibile evincere dall'esame dei partitari contabili e dalla nota integrativa al rendiconto 2016, alle giacenze di fine esercizio sui c/c bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta ad € 1.166.065.557,00 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2016
fondo di dotazione	1.028.176.284,00
riserve da capitale	174.565.434,00
riserve da permessi di costruire	112.138.008,00
risultati economici esercizi precedenti	78.936.966,00
risultato economico dell'esercizio	- 227.751.135,00
totale patrimonio netto capogruppo	1.166.065.557,00

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 135.759.089,00 e si riferiscono a:

imposte	4.533.005,00
altri (prevalentemente contenzioso)	131.226.084,00
totale fondi rischi	135.759.089,00

Con riguardo al fondo per rischi ed oneri, la quota che nel Conto del Patrimonio è denominata "altri" pari a € 131.226.084,00, sulla scorta di quanto si legge in Nota Integrativa, riguarda in misura di gran lunga prevalente il rischio da contenzioso ed è così distinta:

fondo per rischi e oneri	2016
AMAP	66.880.447,00
Comune di Palermo	36.110.237,00
RAP	15.791.179,00
AMAT	8.199.283,00
AMG Energia	3.120.750,00
RESET	600.000,00
SISPI	524.188,00
totale	131.226.084,00

Il Collegio ritiene eccessivamente sintetiche, e dunque inadeguate, le informazioni fornite al riguardo in Nota Integrativa e auspica, tenuto anche conto della consistenza raggiunta dagli accantonamenti in argomento, che venga operata – a valere sull'esercizio 2017 – una accurata verifica di congruità di detti fondi.

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, la cui consistenza al 31/12/2016 è pari a € 51.908.849, si riferisce esclusivamente agli accantonamenti delle società partecipate (ad eccezione della RAP), atteso che il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti riportati nello Stato Patrimoniale consolidato ammontano a **€793.300.462,00** e risultano così distinti:

1	debiti da finanziamento	€ 362.960.422,00
2	debiti verso fornitori	€ 197.246.667,00
3	acconti	€ 9.326.055,00
4	debiti per trasferimenti e contri	€ 27.831.111,00
5	altri debiti	€ 195.936.207,00
	totale	€ 793.300.462,00

Con riguardo alle singole componenti si osserva quanto appresso:

1. i **debiti da finanziamento** riguardano in misura prevalente (oltre € 318 milioni) il Comune di Palermo e sono sufficientemente illustrati in Nota Integrativa;
2. i **debiti verso fornitori** riguardano anch'essi in misura prevalente (oltre € 112 milioni) il Comune di Palermo e sono riportati, con riferimento a ciascuna delle società partecipate, in una tabella di sintesi esposta in Nota Integrativa;
3. Nessuna informazione viene invece fornita in Nota Integrativa con riguardo agli **acconti**. Dall'esame dei partitari contabili si desume che detta voce riguarda AMAP per € 9.307.055,00 e AMG Energia per € 19.000,00;
4. i **debiti per trasferimenti e contributi** riguardano esclusivamente il Comune di Palermo;
5. la voce **altri debiti** è ulteriormente scomposta nello Stato Patrimoniale consolidato in:

a. Debiti tributari	€ 50.388.707,00
b. Debiti verso istituti di assistenza e sicurezza sociale	€ 46.454.915,00
c. Altri	€ 99.092.585,00

Per quanto attiene ai debiti tributari e previdenziali si ritiene particolarmente grave, oltre che preoccupante per le refluenze finanziarie sul Gruppo Comune di Palermo, l'esposizione debitoria di **RAP S.p.A.**, che al 31/12/2016 riporta (in un bilancio che peraltro non è stato ancora approvato dal Socio) **debiti tributari per € 22.863.571,00** – di cui € 9.913.525,00 in conto ritenute dipendenti – e **debiti verso istituti di previdenza per € 8.029.567,00** per un totale complessivo di € 30.893.138,00.

In ordine infine alla voce "Altri" in Nota Integrativa è riportata la ripartizione di detti debiti fra i componenti il Gruppo.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

La voce ammonta a **€ 1.279.527.885,00** e si riferisce principalmente a "*contributi agli investimenti*" per **€ 1.268.442.832,00**, relativi al Comune di Palermo.

Come chiarito in Nota Integrativa, l'importo in questione riguarda le opere pubbliche in corso di realizzazione che sono state così qualificate contabilmente nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile sulla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011).

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrative illustra:

- I riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- La composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Palermo;
- I criteri di valutazione applicati alle vari voci di bilancio;
- Le finalità del bilancio consolidato;
- I passaggi operativi posti in essere per la eliminazione delle operazioni infragruppo
- La composizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;

Osservazioni

Come si è avuto modo di rilevare nella pagine precedenti, la Nota Integrativa nell'illustrazione delle singoli voci e delle operazioni poste in essere nel percorso di consolidamento è talora eccessivamente sintetica e dunque inadeguata in termini di chiarezza e comprensibilità.

Si segnalano pertanto significativi margini di miglioramento che, si auspica, trovino soluzione in occasione della redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017.

OSSERVAZIONI E RILIEVI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui esposto osserva che:

- il bilancio consolidato 2016 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al d.lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge (cfr. Principio contabile concernete il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011, paragrafo 5), fermi restando i significativi margini di miglioramento segnalati nella pagina precedente;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n.118/2011 e ai principi contabili generali;

Si riportano qui di seguito i principali rilievi scaturiti dall'analisi condotta sullo schema di bilancio e sui documenti allegati e/o connessi:

I rapporti di credito/debito con le società partecipate

Si rinvia a quanto riportato nell'apposito paragrafo dedicato all'argomento.

La mancata approvazione del bilancio d'esercizio 2016 di RAP S.p.A.

Per quanto risulta al Collegio il progetto di bilancio al 31/12/2016 della Società "Risorse Ambiente Palermo S.p.A." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/3/2017 ed esitato positivamente dal Collegio Sindacale e dall'Organo di Revisione della società, rispettivamente il 12/4/2017 ed il 13/4/2017.

Ciò malgrado il Socio unico Comune di Palermo – dopo oltre un anno - non ha assunto alcuna determinazione in ordine a detto progetto di bilancio.

In disparte ogni considerazione sulle decisioni di merito, di esclusiva competenza del Socio, non si può che rimarcare, per quanto qui direttamente rilevi ossia ai fini del bilancio consolidato 2016, come detto ritardo appaia ingiustificabile e abbia nei fatti inciso, ovviamente in misura negativa, in sede di elaborazione del bilancio qui in esame, che, per quanto attiene RAP S.p.A., fa riferimento a valori e poste contabili non definitivi in quanto non approvati dall'Assemblea.

Si ritiene infine di dovere stigmatizzare, come contrario ai principi di buona amministrazione, il fatto che detta società sia priva di Consiglio di Amministrazione dal 25/9/2017.

CONCLUSIONI

L'Organo di Revisione, sulla scorta di quanto esposto e rilevato nella presente relazione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lettera d/bis) del d.lgs. n. 267/2000 esprime valutazione non positiva sul bilancio consolidato 2016 del Comune di Palermo.

Si ritiene tuttavia che detto bilancio, pur in presenza delle diverse e significative criticità evidenziate, connesse soprattutto con la inadeguata gestione dei rapporti economico-finanziari con le società partecipate, possa essere approvato.

Ciò essenzialmente in ragione delle seguenti considerazioni:

- la scelta operata dal Comune capogruppo di rilevare in termini di sopravvenienze passive (oneri straordinari della gestione) nel Conto Economico consolidato i crediti delle società in contestazione e/o non conciliati azzera il rischio di sovradimensionamento del risultato d'esercizio consolidato e, conseguentemente, del Patrimonio Netto del Gruppo;
- i bilanci dell'esercizio 2016 delle società partecipate, con la sola eccezione di RAP S.p.A., sono stati approvati dal Socio;
- l'eventualità che le società partecipate decidano di dare seguito alle direttive impartite con la Deliberazione di G.M. n.22/2018 di stralciare dai propri bilanci i crediti pretesi dal Comune e da questo non riconosciuti, eventualità che peraltro ad oggi, sulla scorta della corrispondenza nota al Collegio, non appare probabile (con la sola eccezione di SISPI S.p.A. che ha già aderito alla richiesta di stralcio), non potrebbe che incidere – nel rispetto del principio della competenza – sul risultato economico dei bilanci dell'esercizio 2017, e dunque sul bilancio consolidato 2017;
- le refluenze finanziarie dell'attività di riconciliazione delle partite debitorie/creditorie non potranno che incidere, sia che i crediti in argomento vengano stralciati dalle società sia che invece ciò non avvenga, sul redigendo bilancio di previsione 2018-2020 e sugli equilibri finanziari di detto periodo;
- le verifiche documentali, le operazioni di rettifica e ogni altro intervento o attività finalizzati alla riconciliazione dei rapporti credito/debito disallineati e/o in contestazione - da parecchi anni e fino ad oggi mai adeguatamente attenzionati ed anzi, di fatto, non gestiti né verificati – richiedono tempi, per quanto necessariamente brevi, comunque non conciliabili con l'esigenza di porre rimedio ad un ritardo ormai ingiustificabile (il termine per l'approvazione del bilancio consolidato è scaduto ormai da oltre sei mesi) e foriero di determinare ulteriori effetti negativi.

Va ribadito e stigmatizzato a tal proposito che il Comune di Palermo, pur consapevole del consistente disallineamento fra le proprie posizioni e quelle delle società partecipate, non soltanto ha approvato ugualmente il rendiconto dell'esercizio 2016 ma, nei mesi successivi e fino ad oggi, non si è efficacemente adoperato per portare a soluzione "sospesi" e contestazioni che si trascinano, in un contesto di sostanziale indolenza gestionale, ormai da troppo tempo.

E ciò appare tanto più grave in considerazione della posizione di controllo totalitario qual è quella di cui gode il socio unico.

Quanto sopra ovviamente non può e non deve significare che, per quanto di competenza dello scrivente Organo di revisione, potrà essere ulteriormente tollerato, anche alla luce di quanto rilevato con estrema chiarezza ormai alcuni mesi fa dalla Ragioneria Generale dello Stato nella citata, e condivisa, "*Relazione sulla verifica amministrativo-contabile*", il permanere della situazione attuale fino all'approvazione dei documenti contabili relativi all'esercizio 2017, ed innanzitutto del rendiconto della gestione (il cui termine è peraltro di ormai prossima scadenza).

In tal senso si formula specifica prescrizione, per quanto di rispettiva competenza:

- ⇒ all'Organo Esecutivo;
- ⇒ al Dirigente Responsabile delle Società partecipate;
- ⇒ al Ragioniere Generale

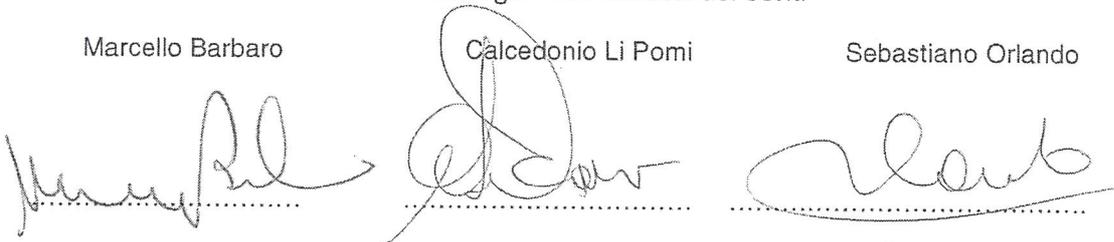
significando che non potrà essere positivamente esaminato il rendiconto della gestione 2017 qualora – con riferimento all'esercizio finanziario 2017 – non risultassero ancora assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, come chiaramente prescritto dall'articolo 11, comma 6 lettera j) , del d.lgs. n.118/2011.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Marcello Barbaro

Calcedonio Li Pomi

Sebastiano Orlando





Relazione del Collegio dei Revisori sullo schema di bilancio consolidato 2016.

2 messaggi

collegiodeirevisori@comune.palermo.it <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>
A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

27 aprile 2018 11:48

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmette la Relazione del Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori

 **relazione al bilancio consolidato 2016.pdf**
10344K

Presidenza cc <presidenzacc@comune.palermo.it>

27 aprile 2018 11:57

A: Anello Alessandro <alessandroanello@libero.it>, Anello Alessandro <alessandro.anello@comune.palermo.it>, Barbara Evola <b.evola@comune.palermo.it>, Caracausi Paolo <p.caracausi@comune.palermo.it>, Carlo Di pisa <carlodipisa@alice.it>, Carlo Di pisa <carlo.dipisa@comune.palermo.it>, Chinnici Dario <dario.chinnici@gmail.com>, Chinnici Dario <dario.chinnici@comune.palermo.it>, Chinnici Valentina <valechinnici@gmail.com>, Chinnici Valentina <valentina.chinnici@comune.palermo.it>, Concetta Amella <conchetta.amella2012@gmail.com>, Concetta Amella <conchetta.amella@comune.palermo.it>, Cusumano Giulio <g.cusumano@comune.palermo.it>, Elio Ficarra <ficarra.elio@virgilio.it>, Elio Ficarra <e.ficarra@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrandelli <fabrizio.ferrandelli@gmail.com>, Fabrizio Ferrandelli <info@ferrandellisindaco.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio-ferrara@hotmail.it>, Fabrizio Ferrara <fabrizio.ferrara@comune.palermo.it>, Fabrizio Ferrara <f.ferrara@comune.palermo.it>, Giovanni Inzerillo <inzerillogianluca@gmail.com>, Giovanni Inzerillo <gianluca.inzerillo@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <g.locascio@comune.palermo.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio@alice.it>, Giovanni Lo Cascio <giovannilocascio70@gmail.com>, Girolamo Russo <girolamo.russo@comune.palermo.it>, Giulia Argiroffi <giulia.argiroffi@gmail.com>, Giulio Tantillo <giulio.tantillo@comune.palermo.it>, Giulio Tantillo <giuliotantillo@libero.it>, Giulio Tantillo <vicepresidenzacc@comune.palermo.it>, Giusto Catania <g.catania@comune.palermo.it>, Giusto Catania <giusto.catania@comune.palermo.it>, Igor Gelarda <medioevoinfinito@yahoo.it>, Igor Gelarda <igor.gelarda@comune.palermo.it>, Massimiliano Giaconia <m.giaconia@comune.palermo.it>, Mattaliano Cesare <cesare.mattaliano@virgilio.it>, Mattaliano Cesare <c.mattaliano@comune.palermo.it>, Meli Caterina <caterina.meli85@gmail.com>, Meli Caterina <c.meli@comune.palermo.it>, Mineo Andrea <andrea-mineo@live.it>, Mineo Andrea <andrea.mineo@comune.palermo.it>, Orlando Caterina <caterinando@gmail.com>, Randazzo Antonino <randazzonino@hotmail.com>, Randazzo Antonino <a.randazzo@comune.palermo.it>, Roberta Cancilla <robertacancilla@virgilio.it>, Roberta Cancilla <r.cancilla@comune.palermo.it>, Rosalia Lo Monaco <viviana.lomonaco@yahoo.it>, Rosalia Lo Monaco <r.lomonaco@comune.palermo.it>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@gmail.com>, Rosario Arcoleo <rosario.arcoleo@comune.palermo.it>, Russa Giuseppa <russagiuseppina@virgilio.it>, Russa Giuseppa <g.russa@comune.palermo.it>, Sala Antonino <antonino.sala@insiam.it>, Sala Antonino <antonino.sala@comune.palermo.it>, Sandro Terrani <sa.terrani@gmail.com>, Sandro Terrani <sandro.terrani@comune.palermo.it>, Scarpinato Francesco <f.p.scarpinato@comune.palermo.it>, Scarpinato Francesco <scarpinatofrancesco@yahoo.com>, Susinno Marcello <marcellosusinno@libero.it>, Susinno Marcello <m.susinno@comune.palermo.it>, Ugo Forello <avv.forello@gmail.com>, Valentina Caputo <valentina.caputo@unipa.it>, Valentina Caputo <v.caputo@comune.palermo.it>, Volante Claudio <claudiovolante@libero.it>, Volante Claudio <claudio.volante@comune.palermo.it>, Zacco Ottavio <ottavio.zacco@gmail.com>, Zacco Ottavio <o.zacco@comune.palermo.it>

Si trasmette la Relazione al Bilancio Consolidato 2016 pervenuta dal Collegio dei Revisori

Distinti Saluti

La Segreteria della Presidenza al C.C.

----- Messaggio inoltrato -----

Da: <collegiodeirevisori@comune.palermo.it>

Date: 27 aprile 2018 11:48

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori sullo schema di bilancio consolidato 2016.

A: Presidenza CC <presidenzacc@comune.palermo.it>

Su disposizione del Presidente del Collegio dei Revisori, Dr. Barbaro, si trasmette la Relazione del Collegio sullo schema di bilancio consolidato 2016.

Distinti saluti

La segreteria del Collegio dei Revisori



relazione al bilancio consolidato 2016.pdf

10344K



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 09-02-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016 DEL COMUNE DI PALERMO - ART.11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011,N.118.

		Pres	Ass.
SINDACO:	Orlando Leoluca	P	
VICE SINDACO:	Marino Sergio	P	

ASSESSORI:

Nicotri	Gaspare	P	
Gentile	Antonino	P	
Arcuri	Emilio	P	
Marano	Giovanna	P	
Riolo	Iolanda	P	
Mattina	Giuseppe		A
Cusumano	Andrea	P	
	Totale N.	8	1

L'anno duemiladiciotto addì 09 del mese di febbraio alle ore 9.00 in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di Palermo delle Aquile si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Prof. Leoluca Orlando - Sindaco

Partecipa il sottoscritto Sig. Dott. Giuseppe Vella Segretario Generale del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge,

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.



COMUNE DI PALERMO

SETTORE BILANCIO

Servizio/Ufficio.....

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Palermo - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

g.balistreri@comune.palermo.it

Dott. Giovanni Balistreri

Li.....

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

s.puleo@comune.palermo.it

Dott. Stefano Puleo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

s.puleo@comune.palermo.it

Dott. Stefano Puleo

DATA..... 7/2/18

VISTO: IL CAPO AREA

b.basile@comune.palermo.it

Dott. Bohuslav Basile

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO

DATA.....

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA

7/2/18

IL RAGIONIERE GENERALE

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° 22 del 09-02-2018

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....



OGGETTO: Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando, altresì, gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011 ;

- l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";

- questo Ente, avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, è tenuto alla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016;
- gli artt. 151, comma 8 e 233-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D. Lgs. n.118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;

Considerato che:

- ai sensi del richiamato art. 11 bis comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio Contabile 4.4, il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto Economico Consolidato,



Handwritten signature or mark.

dallo Stato Patrimoniale Consolidato e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e da una Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;

- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di Bilancio Consolidato, entro il termine previsto dal Regolamento di contabilità;
- con la deliberazione della Giunta comunale n. 169 in data 14 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

N	Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	Metodo di consolidamento
1	AMAT Palermo SpA	Gestione trasporto pubblico	100%	Integrale
2	AMAP SPA	Gestione servizio idrico	100%	Integrale
3	AMG Energia SPA	Gestione servizio gas	100%	Integrale
4	RAP SPA	Gestione servizi ambientali	100%	Integrale
5	SISPI SPA	Gestione servizi informatici	100%	Integrale
6	RESET Soc. cons. SpA	Rete servizi territoriali	92,45% + 7,55% ind.	Integrale



- con deliberazione di Consiglio comunale n. 467 del 13.09.2017 è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016, redatto secondo lo schema approvato con d.lgs. n. 118/2011, in seno al quale è stata allegata nota informativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.j), del D. Lgs. n. 118/2011, con esposte le posizioni creditorie e debitorie delle società partecipate al 31.12.2016, con un saldo di partite non riconciliate per le società inserite nel parametro di consolidamento, pari ad € 38.513.142,00;
- con atti di indirizzo dell'Assessore al Bilancio prot. n. 5/ASS del 01.08.2017 e prot. n.121/ASS del 19.10.2017 è stato sollecitato il processo di definizione delle partite creditorie/debitorie più volte segnalato dalla Corte dei conti (cfr., da ultimo, Deliberazioni n.387/2015 e n.5/2017);
- la stesura del Bilancio Consolidato ed i suoi allegati è stata affidata alla Sispi, in seno al progetto E572 di cui alla Deliberazione di Giunta comunale n. 181 del 03.10.2017, che si è avvalsa per la redazione della Società Idea Publica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2;

- con nota prot. n.1774693 del 21.11.2017 e con nota prot. n. 1817201 del 04.12.2017 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro intrasettoriale per la redazione del Bilancio Consolidato 2016;
- ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016, con nota prot. n. 1742388 del 10.11.2017 sono stati richiesti alle società indicate nel perimetro di consolidamento, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 169 del 14.09.2017, i dati necessari per la predisposizione del documento;
- i riscontri forniti dalle Società partecipate sono stati verificati anche con gli Uffici *ratione materiae* che si occupano della gestione delle stesse società e che ultimata la procedura di verifica sono stati trasmessi alla Società Idea Pubblica;
- con mail del 30.01.2018 la Società Sispi ha inoltrato i documenti definitivi per la redazione del Bilancio Consolidato,
- che le posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate riepilogate nei report analitici denominati "*Rilevazioni operazioni infragruppo*" e contrassegnati con allegato "A1", "A2", "B1" e "B2" (Allegati "A", "B", "C" e "D") relativi ai crediti e debiti e dei costi e ricavi infragruppo sono il frutto dell'istruttoria eseguita dal gruppo di lavoro all'uopo costituito con le note *supra* citate, propedeutici per la redazione del Bilancio Consolidato;

che alla perdita di esercizio della Capogruppo Comune di Palermo si deve aggiungere quella che emerge per effetto del riallineamento delle posizioni debitorie e creditorie reciproche, che dopo un'attenta analisi dei rapporti infragruppo ha evidenziato un significativo disallineamento per complessivi € 42.568.236, oltre IVA per € 1.402.000, importo questo discordante rispetto a quello riportato nella nota informativa redatta ai sensi dell'art. 11 c.6 lett. j del D. Lgs. n. 118/2011 ed allegata al Rendiconto di Gestione 2016, prevalentemente imputabile al disallineamento cui è stata data copertura finanziaria nell'esercizio 2017;

- che nell'ambito della Relazione sulla verifica amministrativo - contabile eseguita dal 12 dicembre 2016 al 27 gennaio 2017 presso il Comune di Palermo dagli Ispettori della Ragioneria Generale dello Stato, sono espresse reiterate censure in ordine al mancato rispetto della norma, segnatamente ivi potendosi rinvenire l'affermazione secondo cui "*la verifica dei crediti e debiti reciproci tra enti territoriali e propri organismi partecipati risponde all'evidente esigenza di garantire trasparenza e veridicità delle risultanze del bilancio degli enti nell'ambito di una corretta attività di corporate governance, che postula una tendenziale simmetria delle reciproche poste creditorie e debitorie tra l'ente e le sue società partecipate*";
- la magistratura contabile ha, inoltre, ritenuto che, al fine di verificare gli equilibri di bilancio nel quadro della L. Cost. 20 aprile 2012, n. 1 e del rafforzamento dei controlli disposto dal D.L. n. 174/2012, il documento di cui al citato art. 11 comma 6 lettera j) debba fondarsi su dati societari certi ed asseverati dai competenti organi di revisione. Ancora, l'illustrazione in sede di rendiconto della gestione dell'ente territoriale degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti degli



enti strumentali e delle società partecipate e controllate si iscrive nell'ambito delle operazioni di consolidamento, costituendone l'aspetto più rilevante e significativo della novella normativa introdotta dal D.Lgs. n. 118/2011 (crf Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 2/2016);

Visto l'art.21 del d. Lgs. n.175/2016;

Considerato che:

- la norma su riportata dispone che "l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie" e le proposte misure ai fini della riconciliazione sono riportate nella Tabella che segue e ha costituito elemento fondamentale ai fini del consolidamento dei conti.

	Importo credito al 31/12/2016	Partite riconciliate	disallineamento	Disallineamento con copertura 2017	Disallineamento a carico Bilancio Società	Disallineamento a carico Bilancio Comune
AMG	7.699.326	6.902.614	796.712	530.586	-	266.126
di cui Debiti fornitori	7.603.490	6.514.670	789.020	522.894	-	266.126
di cui debiti tributari	959	959	-	-	-	-
di cui debiti diversi	94.877	87.185	7.692	7.692	-	-
AMAT	83.952.785	70.418.273	13.534.512	1.370.826	9.319.062	2.844.624
di cui Debiti fornitori	12.425.566	6.226.828	6.198.738	1.369.557	2.056.170	2.792.931
di cui debiti diversi	71.527.219	64.191.445	7.335.774	1.289	7.282.792	51.693
AMAP	10.916.981	4.268.363	6.648.618	-	1.793.627	4.854.991
di cui Debiti fornitori	10.534.264	3.885.666	6.648.618	-	1.793.627	4.854.991
di cui debiti diversi	382.717	382.717	-	-	-	-
SISPI	12.150.684	11.108.799	1.041.885	925.500	20.658	95.727
di cui Debiti fornitori	9.431.206	8.389.321	1.041.885	925.500	20.658	95.727
di cui debiti diversi	2.719.478	2.719.478	-	-	-	-
RESET	5.926.826	5.805.605	121.221	121.221	-	-
di cui Debiti fornitori	150.625	29.404	121.221	121.221	-	-
di cui debiti diversi	5.776.201	5.776.201	-	-	-	-
RAP	54.221.071	33.795.783	20.425.288	645.480	13.563.238	6.216.570
di cui Debiti fornitori	53.509.221	33.083.953	20.425.288	645.480	13.563.238	6.216.570
di cui debiti diversi	711.850	711.850	-	-	-	-
	174.867.673	132.299.437	42.568.236	3.593.613	24.696.585	14.278.038

- l'importo del citato disallineamento, pari a € 42.568.236, va incrementato di € 1.402.000 per IVA (split payment);
- al fine dell'obbligo di riconciliare le rispettive poste, occorre assumere le seguenti misure:
 - o per € 3.593.613 (oltre IVA) sono stati assunti impegni a valere sul bilancio 2017;
 - o € 24.696.585 dovranno essere stralciati dai bilanci delle Società, pur tenendo conto dei rispettivi fondi svalutazione crediti, se esistenti e pertinenti;
 - o € 14.278.038 oltre IVA andranno necessariamente stanziati nel redigendo bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire agli Uffici competenti

l'adozione degli atti amministrativi necessari per il riconoscimento da parte dell'Amministrazione di crediti vantati dalle società partecipate interessate per i quali in atto non sussiste il correlativo impegno di spesa nel bilancio comunale, rispetto ai quali nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 saranno stanziati le risorse all'uopo accantonate nell'avanzo di amministrazione, che, giusta le risultanze di cui al prospetto G30 del rendiconto di gestione 2016 approvato con delibera del C.C. n.467 del 13.09.2017 e del prospetto D23 del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera del C.C. n.480 del 06.10.2017, ammontano a complessivi € 14.240.050,31;

- per l'importo di € 24.696.585, posto a carico del bilancio delle società, al netto dei fondi svalutazione crediti disponibili, se esistenti e pertinenti, dovrà essere rispettato, ricorrendone i presupposti, il dettato di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016, secondo cui *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione"*;
- le superiori risultanze relative alla riconciliazione dei crediti e dei debiti nonché dei costi e ricavi infragruppo dovranno essere necessariamente sottoposte all'asseverazione dei Collegi Sindacali delle Società e del Collegio dei Revisori dell'Ente, in tale direzione richiamandosi ancora la Deliberazione della Corte dei conti - Sezione Autonomie - Delibera n.2/2016, a mente della quale *"l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità da rapporti debitori e creditori"*;
- di conseguenza, all'esito delle posizioni asseverate dal Collegio dei Revisori, dovranno essere impartite alle società partecipate le seguenti prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al superamento del fenomeno disallineamento accertato al 31.12.2016:

- 1) RAP SpA, considerato che il Bilancio di Esercizio 2016 non è stato ancora approvato, dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 13.563.238 di cui all'unito elenco (Allegato "E"); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "Fondo rischi-Perdite delle Società" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali soluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione.
- 2) AMAT SpA, dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 9.319.062 di cui all'unito elenco (Allegato "F"); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "Fondo rischi-Perdite delle Società" l'importo che risulterà, tenuto



2

conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione..

- 3) SISPI SPA dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 20.658 di cui all'unito elenco (**Allegato "G"**); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "*Fondo rischi-Perdite delle Società*" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione.
- 4) AMAP Spa dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 1.793.627 di cui all'unito elenco (**Allegato "H"**); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "*Fondo rischi-Perdite delle Società*" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione.

Visto/a:

- lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "I" e "L", quali parti integranti e sostanziali, trasmesso dalla SISPI SpA;
- la Relazione sulla gestione, comprendente la Nota Integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2016, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "M", quale parte integrante e sostanziale;
- che il Conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo della gestione per € 227.751.135, così determinato:



Voci	Conto economico consolidato
Valore della produzione	965.764.749
Costi della produzione	1.097.415.345
Risultato della gestione operativa	- 131.650.596
Proventi e oneri finanziari	- 5.817.479
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 4.611.816
Proventi e oneri straordinari	- 64.385.138
Risultato prima delle imposte	-206.465.029
Imposte sul reddito	21.286.106
Risultato di esercizio	- 227.751.135

- che lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato
Crediti verso partecipanti	000
Immobilizzazioni immateriali	22.410.183
Immobilizzazioni materiali	2.212.340.101
Immobilizzazioni finanziarie	27.625.507
Totale immobilizzazioni (a)	2.262.375.791
Rimanenze	14.696.042
Crediti	1.066.268.607
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0
Disponibilità liquide	81.073.623
Attivo circolante (b)	1.162.038.272
Ratei e risconti attivi (c)	2.147.779
Totale attivo (a) + (b) + (c)	3.426.561.842
Patrimonio netto (a)	1.166.065.557
Fondo per rischi e oneri	135.759.089
TFR	51.908.849
Debiti	793.300.462
Ratei e risconti passivi	1.279.527.885
Totale passivo	3.426.561.842

ste le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la L. 142/90, così come recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/91;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli allegati 4/4 - Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio consolidato e 4/11 riportante lo schema di Bilancio Consolidato;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono riportati:

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Palermo, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, dalla Relazione sulla Gestione, comprendente la Nota Integrativa, che si allegano sotto le lettere "I", "L" e "M", insieme con i report "Rilevazioni operazioni infragruppo" che si allegano sotto le lettere "A", "B", "C" e "D", propedeutici alla redazione del Bilancio Consolidato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo dell'esercizio di € 227.751.135, così determinato:

Risultato economico consolidato	- 227.751.135
--	---------------

- di dare atto che lo Stato Patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 1.166.065.557, così determinato:

Patrimonio netto consolidato	1.166.065.557
-------------------------------------	----------------------

- di dare atto che l'importo del disallineamento è riportato nella Tabella che segue:

	Importo credito al 31/12/2016	Partite riconciliate	disallineamento	Disallineamento con copertura 2017	Disallineamento a carico Bilancio Società	Disallineamento a carico Bilancio Comune
AMG	7.699.326	6.902.614	- 796.712	530.586	-	266.126
di cui Debiti fornitori	7.603.490	6.514.470	- 789.020	522.594	-	266.126
di cui debiti tributari	959	959	-	-	-	-
di cui debiti diversi	94.877	57.185	- 7.692	7.692	-	-
AMAT	83.952.785	70.418.273	- 13.534.512	1.370.826	9.319.062	2.844.624
di cui Debiti fornitori	12.425.566	6.226.828	- 6.198.738	1.369.537	2.036.270	2.792.931
di cui debiti diversi	71.527.219	64.191.445	- 7.335.774	1.289	7.282.792	51.693
AMAP	10.916.981	4.268.363	- 6.648.618	-	1.793.627	4.854.991
di cui Debiti fornitori	10.534.264	3.585.646	- 6.648.618	-	1.793.627	4.854.991
di cui debiti diversi	382.717	382.717	-	-	-	-
SISPI	12.150.684	11.108.799	- 1.041.885	925.500	20.658	95.727
di cui Debiti fornitori	9.431.206	8.389.321	- 1.041.885	925.500	20.658	95.727
di cui debiti diversi	2.719.478	2.719.478	-	-	-	-
RESET	5.926.826	5.805.605	- 121.221	121.221	-	-
di cui Debiti fornitori	150.625	29.404	- 121.221	121.221	-	-
di cui debiti diversi	5.776.201	3.776.201	-	-	-	-
RAP	54.221.071	33.795.783	- 20.425.288	645.480	13.563.238	6.216.570
di cui Debiti fornitori	53.509.221	33.083.933	- 20.425.288	645.480	13.563.238	6.216.570
di cui debiti diversi	711.850	711.850	-	-	-	-
	174.867.673	132.299.437	- 42.568.236	3.593.613	24.696.585	14.278.038

Il suddetto disallineamento, pari a € 42.568.236, oltre € 1.402.000 per IVA (split payment), anche ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deve essere riconciliato come segue:

- per € 3.593.613 oltre IVA a valere sugli impegni sul Bilancio di previsione 2017/2019;



- per € 24.696.585 previo stralcio dai Bilanci delle Società dei crediti esposti e non sussistenti, tenendo conto dei rispettivi fondi svalutazione crediti, se esistenti e pertinenti, nonché dell'esito di eventuali saluzioni transattive e la differenza prevista nel *redigendo* Bilancio di Previsione 2018/2020 quale accantonamento al "*Fondo rischi-Perdite delle Società*";
- € 14.278.038 oltre IVA andranno necessariamente stanziati nel *redigendo* bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire agli Uffici competenti l'adozione degli atti amministrativi necessari per il riconoscimento da parte dell'Amministrazione di crediti vantati dalle società partecipate interessate per i quali in atto non sussiste il correlativo impegno di spesa nel bilancio comunale, rispetto ai quali nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 saranno stanziati le risorse all'uopo accantonate nell'avanzo di amministrazione, che, giusta le risultanze di cui al prospetto G30 del rendiconto di gestione 2016 approvato con delibera del C.C. n.467 del 13.09.2017 e del prospetto D23 del Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera del C.C. n.480 del 06.10.2017, ammontano a complessivi € 14.240.050,31;

5. dare atto che le risultanze relative alla riconciliazione dei crediti e dei debiti di cui al presente atto nonché dei costi e ricavi infragruppo dovranno essere necessariamente sottoposte all'asseverazione dei Collegi Sindacali delle Società e del Collegio dei Revisori dell'Ente, in tale direzione richiamandosi ancora la Deliberazione della Corte dei conti - Sezione Autonomie - Delibera n.2/2016, a mente della quale "*l'obbligo di asseverazione deve ritenersi posto a carico degli organi di revisione sia degli enti territoriali sia degli organismi controllati/partecipati, per evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità da rapporti debitori e creditori*";

6. di dare atto che dovranno essere impartite alle società partecipate le seguenti direttive relativamente al fenomeno disallineamento:

- RAP SpA, considerato che il Bilancio di Esercizio 2016 non è stato ancora approvato, dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 13.563.238 di cui all'unito elenco (**Allegato "E"**); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "*Fondo rischi-Perdite delle Società*" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione;
- AMAT SpA, dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 9.319.062 di cui all'unito elenco (**Allegato "F"**); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "*Fondo rischi-Perdite delle Società*" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione;

- SISPI SPA dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 20.658 di cui all'unito elenco (Allegato "G"); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "Fondo rischi-Perdite delle Società" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione;
 - AMAP Spa dovrà stralciare dai Crediti verso il Comune di Palermo l'importo di complessivi € 1.793.627 di cui all'unito elenco (Allegato "H"); contestualmente il Comune di Palermo dovrà appostare nel *redigendo* bilancio di previsione 2018/2020 al "Fondo rischi-Perdite delle Società" l'importo che risulterà, tenuto conto anche dell'esito di eventuali saluzioni transattive, dall'effettiva applicazione dell'art.21, del D. Lgs. n.175/2016. Mentre per ciò che riguarda i crediti riconosciuti la competente funzione dirigenziale dovrà predisporre i provvedimenti amministrativi necessari per il formale riconoscimento del credito e la successiva liquidazione;
7. Trasmettere il presente Schema di Bilancio consolidato al Collegio dei Revisori ai fini dell'acquisizione della Relazione di cui all'art. 239, comma 1, lettera d-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai fini dell'asseverazione di cui all'art. 11 c.6 lett.j del D. Lgs. n. 118/2011;
8. Giusta le indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nella deliberazione n.2 del 19.01.2016, dare atto che è necessario, conformemente a principi di trasparenza e veridicità dei bilanci ed a salvaguardia degli equilibri di bilancio, che la riconciliazione delle partite credito-debito approvata con il presente atto sia sottoposta all'asseverazione dei collegi sindacali delle società partecipate;
9. Acquisiti il parere e le asseverazioni di cui ai superiori punti *sub* 8 e 9, lo schema di Bilancio Consolidato 2016 sarà sottoposto, a cura della Ragioneria Generale, all'approvazione finale del Consiglio Comunale;

Il Dirigente responsabile del Settore Bilancio esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Settore
Dott. Stefano Puleo

Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.



Il Capo Area
Dott. Bohuslav Basile

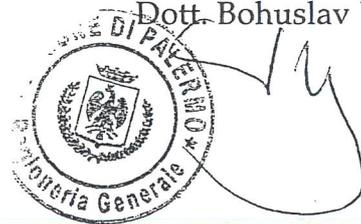
L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Antonino Gentile



Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile



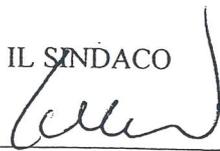
Proposta di deliberazione della Giunta comunale ad oggetto: "Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Elenco Allegati:

- A) Rilevazioni operazioni infragruppo contrassegnato con "A1" - Elenco Crediti delle Società verso il Comune di Palermo;
- B) Rilevazioni operazioni infragruppo contrassegnato con "A2" - Elenco Debiti delle Società verso il Comune di Palermo;
- C) Rilevazioni operazioni infragruppo contrassegnato con "B1" - Elenco Ricavi delle Società;
- D) Rilevazioni operazioni infragruppo contrassegnato con "B2" - Elenco Costi delle Società;
- E) Elenco crediti da stralciare verso il Comune di Palermo da parte della RAP SpA;
- F) Elenco crediti da stralciare verso il Comune di Palermo da parte dell'AMAT SpA;
- G) Elenco crediti da stralciare verso il Comune di Palermo da parte di Sispi S.p.A.;
- H) Elenco crediti da stralciare verso il Comune di Palermo da parte di AMAP S.p.A.;
- I) Conto Economico Consolidato esercizio 2016;
- L) Stato Patrimoniale Consolidato Attivo e Passivo esercizio 2016;
- M) Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato esercizio 2016.



IL SINDACO



Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO



G. NICOTRI

IL SEGRETARIO GENERALE



G. VELLA

N° 3178 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 09.02.2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE


GRIMAUDO SILVANA

Palermo, li 2.6.FEB.2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune di 09.FEB.2018 a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE


GRIMAUDO SILVANA

Palermo, li 2.6.FEB.2018

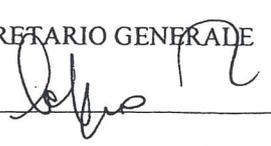
 v.
p. IL SEGRETARIO GENERALE


DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20 FEB. 2018

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

in quanto dichiarata **immediatamente** esecutiva in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art. 12 L.R. n.5/2011.

 v.
IL SEGRETARIO GENERALE


Palermo, li 26 FEB. 2018

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


S. Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO


S. Forello

SECRETARIO GENERALE F.F.


R. Vicari

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 22-06-2018 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....